



Piattaforma Applicativa Gestionale

Note di Installazione

Release 8.0

COPYRIGHT 2000 - 2009 by ZUCCHETTI S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Installazione	3
----------	----------------------------	----------

[illegible]



Installazione

- 📁 **Introduzione**
- 📁 **Installazione da CD**
- 📁 **Installazione guidata ad hoc Enterprise**
- 📁 **Installazione ad hoc Enterprise 8.0**
- 📁 **Installazione Zucchetti Software Distribution Server**
- 📁 **Visualizzazione documentazione**
- 📁 **Installazione componenti Client**
- 📁 **Ambiente di sviluppo**
- 📁 **Connessione guidata al Database**



Introduzione

Questo documento ha lo scopo di riportare tutti i passi necessari per procedere con l'installazione di ad hoc Enterprise.

La procedura opera con i seguenti DBMS (Database Management System) mediante connessione ODBC:

- ♦ Microsoft SQL 2005 o 2008 (SQL Express 2008)
- ♦ ORACLE 10g (10.2.0.3.0) oppure ORACLE 11g (11.1.0.6.0)

Il cd di ad hoc Enterprise permette di installare, anche attraverso una procedura guidata, tutti gli elementi necessari per l'utilizzo dell'applicativo con DBMS SQL Server 2008 Express. Per chi intende utilizzare questo tipo di database l'installazione può suddividersi in tre parti:

- Installazione sul server dei componenti necessari a SQL Server 2008 Express:
 - Microsoft Windows Installer 4.5
 - Microsoft .NET framework 2.0
 - Microsoft MDAC 2.8 SP1
- Installazione Microsoft SQL Server 2008 Express ed eventualmente del software consigliato:
 - Microsoft SQL Server Management Studio Express, utilissimo tool di gestione del database
 - Microsoft SQL Server Native Client, ODBC per la connessione a database SQL 2008 (da installare solitamente sui clients, altrimenti viene installato automaticamente con il DBMS)
- Installazione sul server dell'applicativo ad hoc Enterprise

Installazione da CD

È necessario inserire il CD di ad hoc nel lettore CD. Se è attivo l'autorun sul lettore, comparirà automaticamente la seguente maschera:



Fig. 1-1 - Installazione CD

Le opzioni possibili sono:

- ♦ Installazione guidata dell'ambiente utente, che consente di procedere nell'installazione partendo dai prerequisiti del database fino all'installazione dell'applicativo;
- ♦ Installazione utente del solo applicativo, che permette di installare esclusivamente ad hoc Enterprise senza gestore database e prerequisiti dello stesso;
- ♦ Installazione della parte server di "Software distribution" necessaria per coloro che hanno acquistato tale modulo utile per la sincronizzazione di più installazioni di ad hoc;
- ♦ Visualizzazione della documentazione, che consente di accedere all'elenco dei PDF disponibili all'interno del cd-rom;
- ♦ Installazione dell'ambiente di sviluppo, necessario al concessionario che dispone dei sorgenti di ad hoc Enterprise;
- ♦ Visualizzazione del contenuto del cd-rom, che consente di esplorare il contenuto del CD di installazione.

Installazione guidata ad hoc Enterprise – passo 1

Prima di procedere con l'installazione dell'applicativo vero e proprio la procedura guidata permette di installare il database SQL Server 2008 Express con tutti i suoi prerequisiti.

Dal cd di installazione di ad hoc è possibile installare esclusivamente il DBMS SQL Server 2008 Express ed ovviamente tutti i suoi prerequisiti.

Dopo aver selezionato la voce “Installazione guidata ad hoc Enterprise 8.0” sulla prima maschera dell'interfaccia di installazione compare quella relativa al primo step.



Fig. 1-2 - Installazione guidata – step 1

Il primo step dell'installazione guidata è quello che consente di installare proprio i prerequisiti per iAdobe Acrobat reader (versione 8).

Installazione guidata ad hoc Enterprise – passo 2

Al secondo step dell'installazione guidata viene fornita la possibilità di installare il DBMS Microsoft SQL Server 2008 Express, il tool di amministrazione per database SQL (Management Studio Express) ed il client per la connessione ODBC.

Nella sezione documentazione sono disponibili i links per accedere ai PDF relativi all'installazione di SQL Server Express (SQL_Express_Installazione.pdf) e per la risoluzione dei problemi di connessione (Sql_Server_Problemi_di_connessione.pdf) presenti all'interno del CD nella sottocartella "Express".

Installazione di Microsoft SQL Server 2008 Express

Microsoft SQL Server 2008 Express Edition with Advanced Services (SQL Server Express) è una versione gratuita di SQL Server 2008.



Fig. 1-3 - Installazione guidata – step 2

Dalla sezione Server è possibile installare solo il gestore del database:

- ♦ **Sql Server 2008 Express** : esegue l'installazione del Database Server Microsoft Sql Express. Questa operazione deve essere effettuata sul Server di rete nel caso non siano stati scelti altri database server (Microsoft SQL Server 2008);

Riportiamo qui di seguito i passaggi che devono essere eseguiti per portare a termine l'installazione.

Selezionare la voce **Microsoft SQL Server 2008 Express**.



Premendo il pulsante **AVANTI** viene richiesta la tipologia dell'installazione.

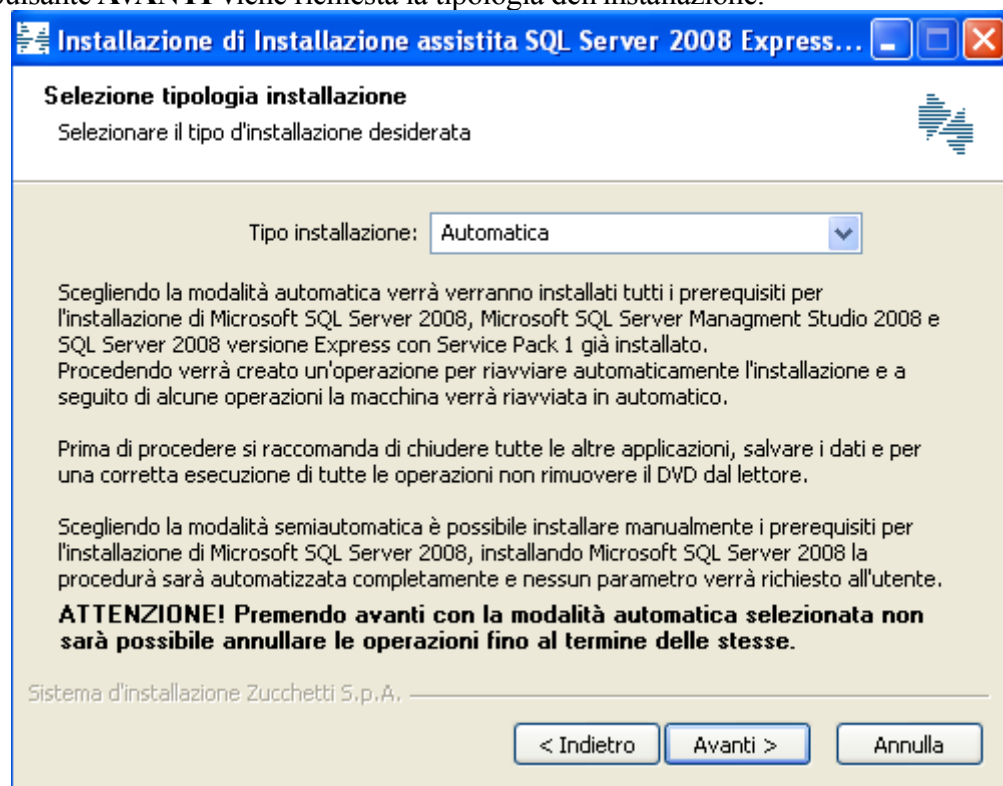


Fig. 1-4 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Tipo di installazione:

- Automatica: scegliendo la modalità automatica verranno installati tutti i prerequisiti per l'installazione di Microsoft SQL Server 2008, Microsoft SQL Server Management Studio 2008 e SQL Server 2008 versione Express con Service Pack 1 già installato. Procedendo verrà creata un'operazione per riavviare automaticamente l'installazione e a seguito di alcune operazioni la macchina verrà riavviata in automatico.
- Semiautomatica: scegliendo la modalità semiautomatica è possibile installare manualmente i prerequisiti per l'installazione di Microsoft SQL Server 2008 la procedura sarà automatizzata completamente e nessun parametro verrà richiesto all'utente.
- Manuale: scegliendo la modalità manuale è possibile installare manualmente sia i prerequisiti che l'installazione di Microsoft SQL Server 2008

Premendo **AVANTI**, dopo aver scelto la modalità di installazione, verranno estratti i file

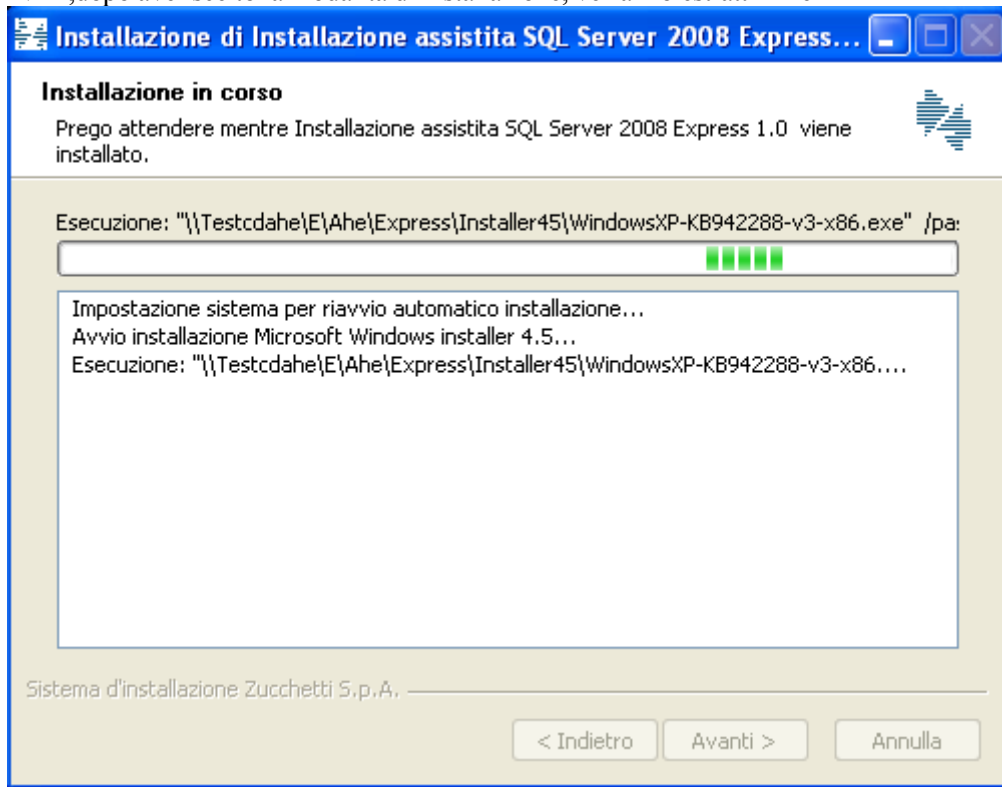


Fig. 1-5 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Terminata la fase di estrazione, premere **AVANTI** per proseguire.
Verrà eseguita una analisi della configurazione del sistema

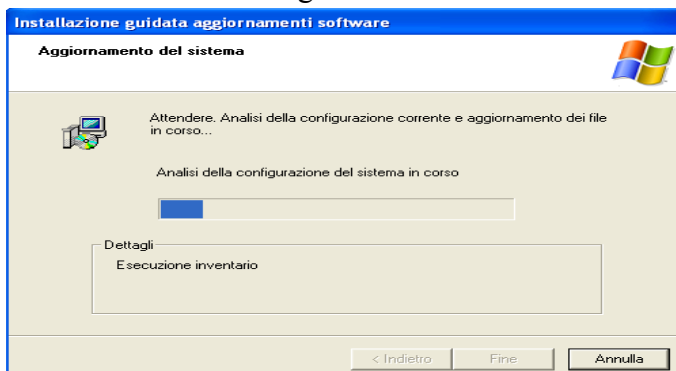


Fig. 1-6 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

ed un eventuale aggiornamento dei file.

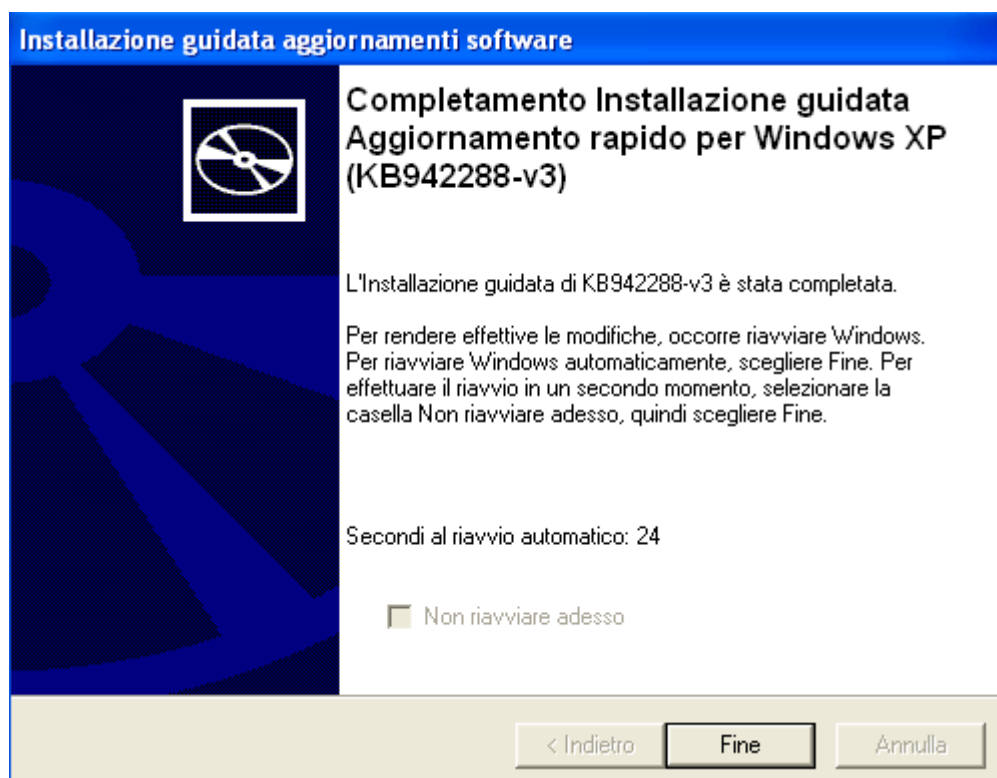


Fig. 1-7 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Premere **FINE** per proseguire con l'installazione dei prerequisiti.

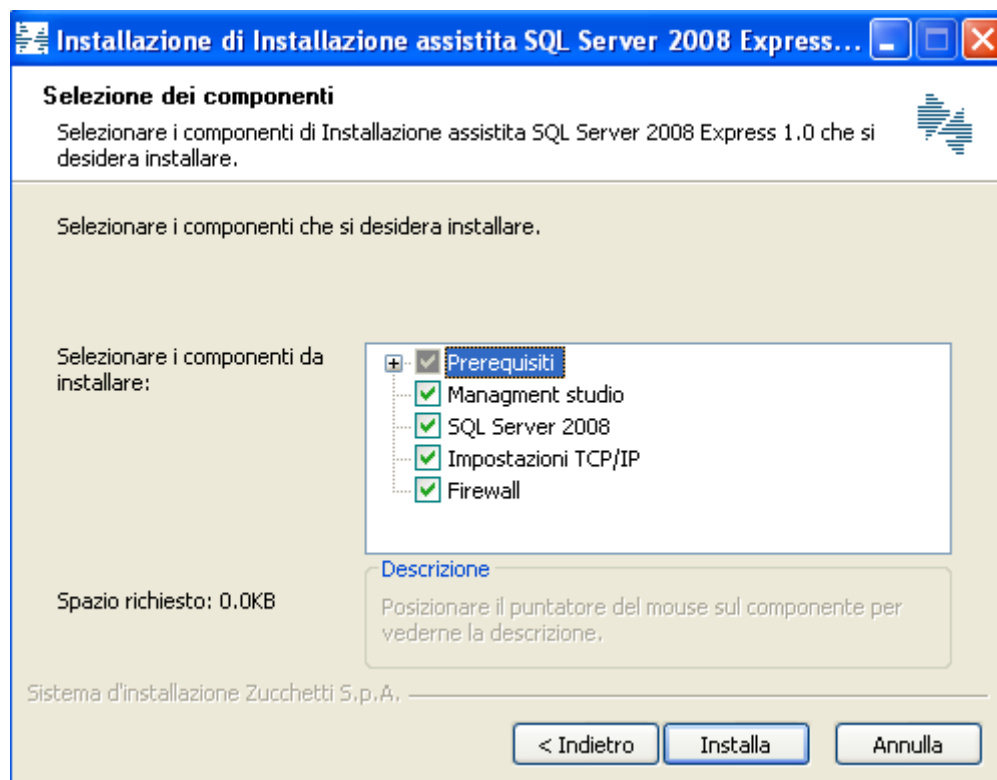


Fig. 1-8 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

I prerequisiti sono:

Microsoft Windows Installer 4.5

Microsoft.NET Framework 2.0 sp2

Microsoft Windows Installer 4.5

Per procedere con l'installazione dei componenti necessari per l'applicazione è necessario avere una versione aggiornata di Microsoft Windows Installer.

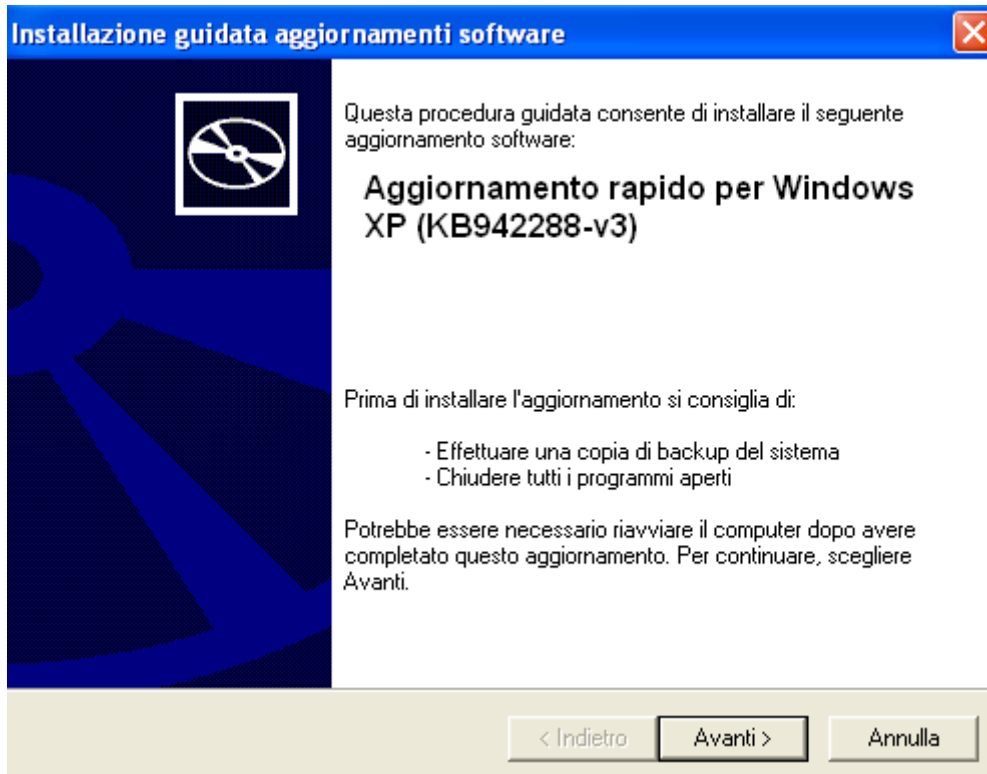


Fig. 1-9 - Installazione Windows Installer 4.5

Premere il pulsante **AVANTI** per procedere con l'installazione.

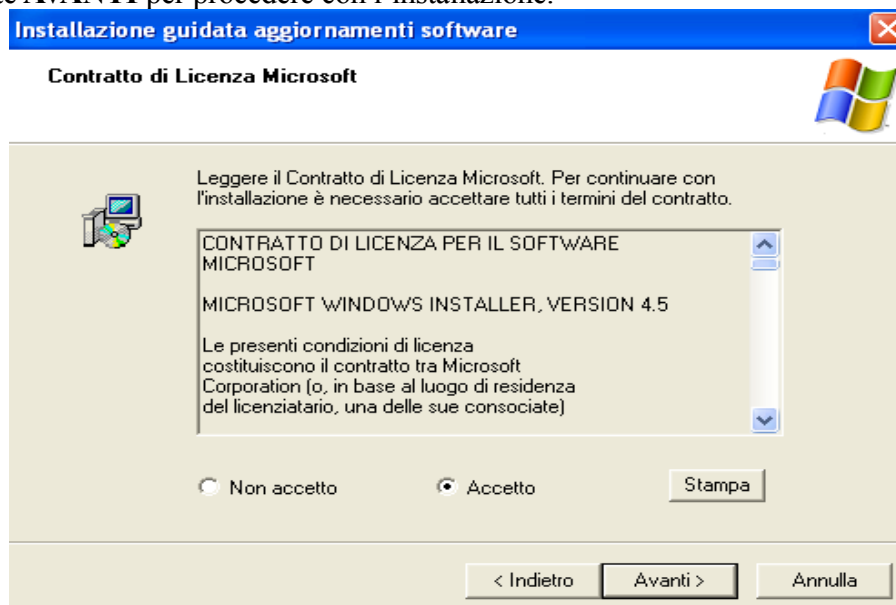


Fig. 1-10 - Installazione Windows Installer 4.5

Accettare i termini della licenza attivando l'opzione “**Accetto**” e premere il pulsante **AVANTI**.

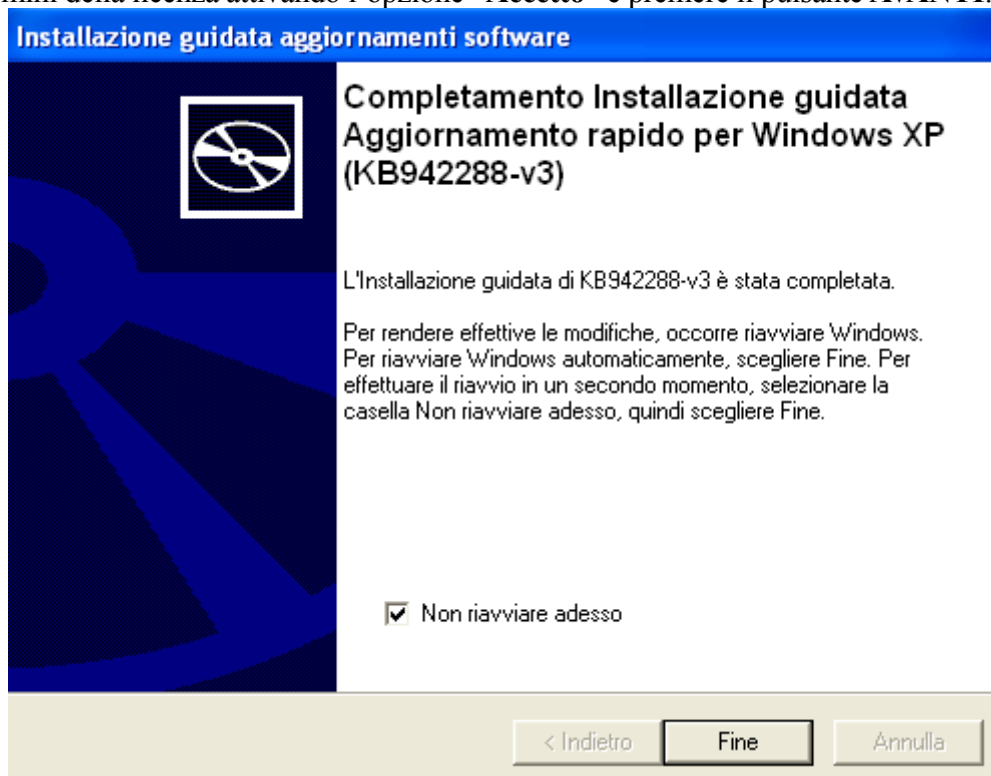


Fig. 1-11 - Installazione Windows Installer 4.5

Terminata l'installazione premere il pulsante **FINE**.

Microsoft.NET Framework 2.0 sp2

Windows .NET Framework è un componente Windows indispensabile per l'esecuzione dei numerosi programmi sviluppati con tecnologia .net .

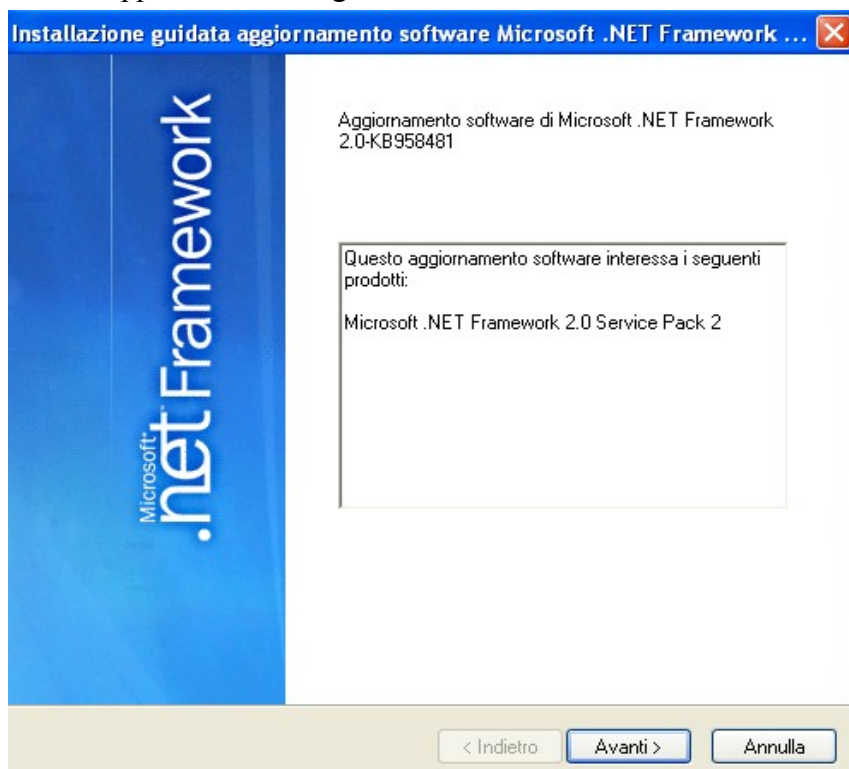


Fig. 1-12 - Installazione Microsoft .NET Framework 2.0

Premere il pulsante **AVANTI** per procedere con l'installazione.

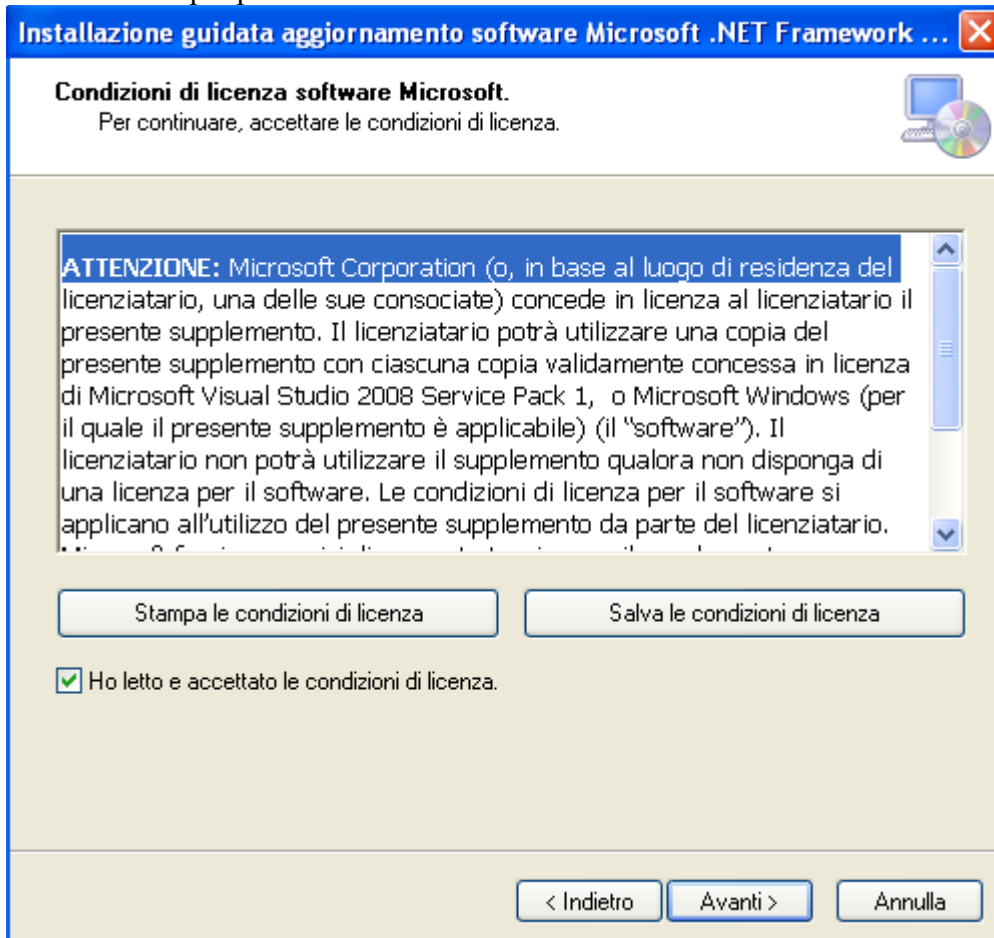


Fig. 1-13 - Installazione Microsoft .NET Framework 2.0 sp2

Attivare il check per accettare i termini del contratto di Licenza d'uso Microsoft. Premere **AVANTI** per procedere con l'installazione dei file di programma.

Vengono quindi installati tutti i componenti necessari e una volta terminata la procedura di installazione è necessario premere il pulsante **FINE**.

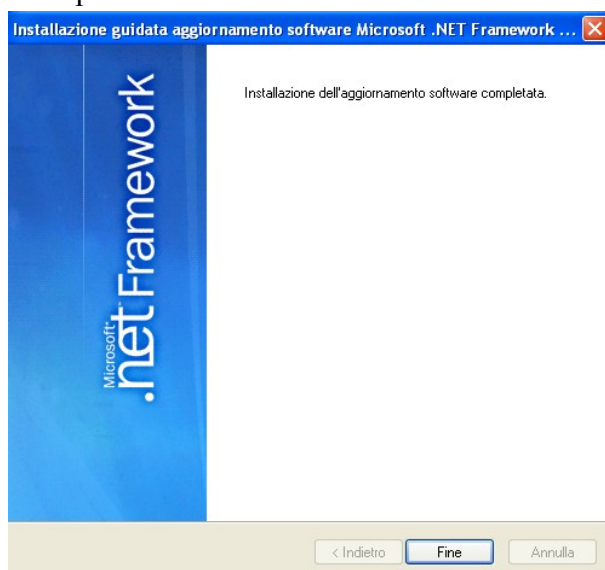


Fig. 1-14 - Installazione Microsoft .NET Framework 2.0 sp2

Premendo **FINE** prosegue l'installazione di Microsoft SQL Server 2008

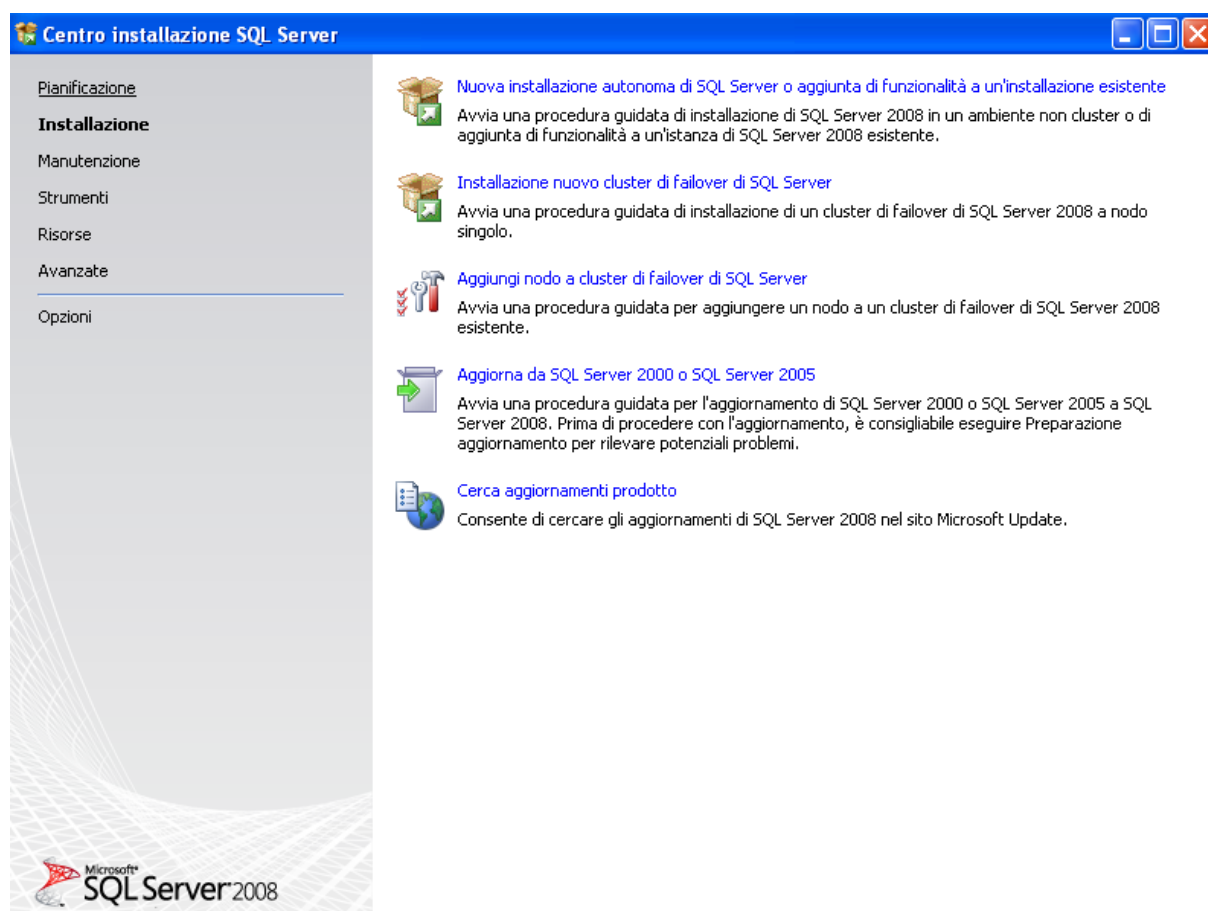


Fig. 1-15 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Selezionare nuova installazione

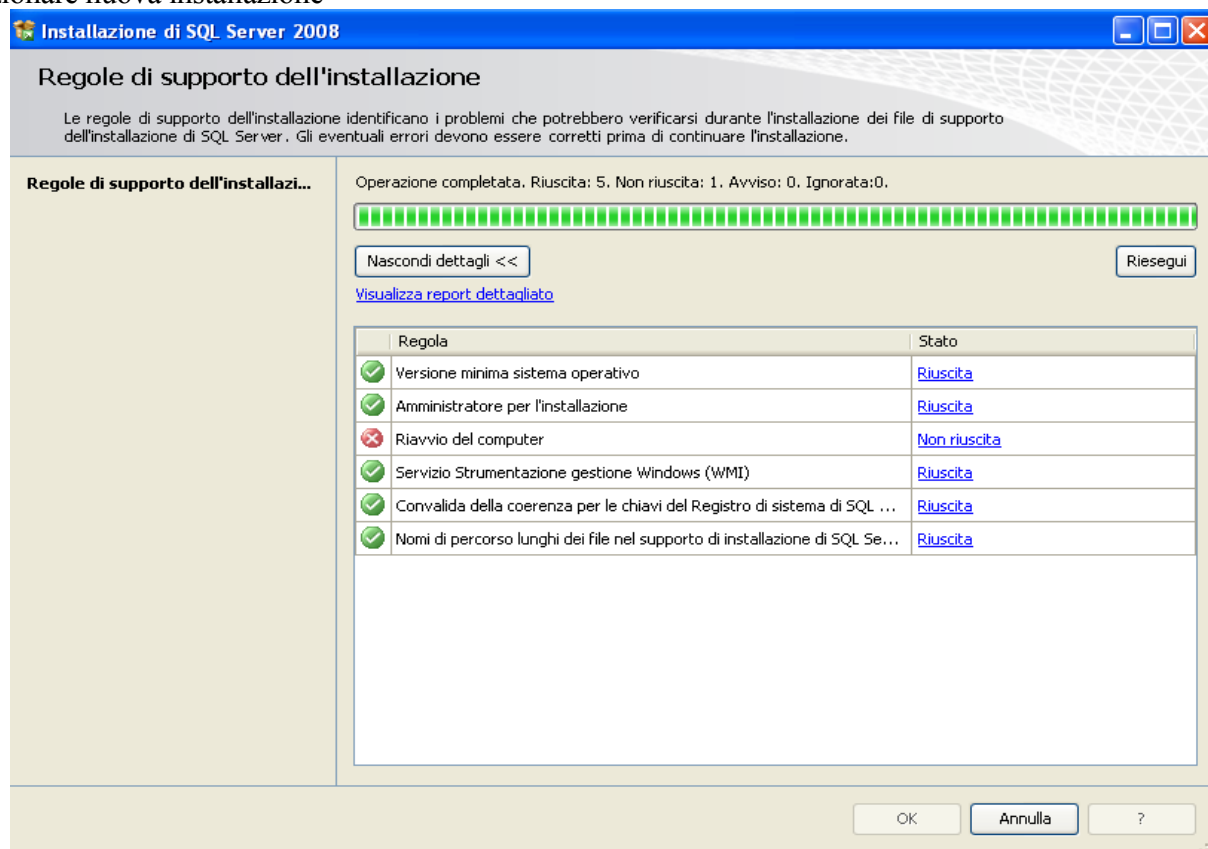


Fig. 1-16 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Premere ok per proseguire.

Viene quindi creata l'istanza

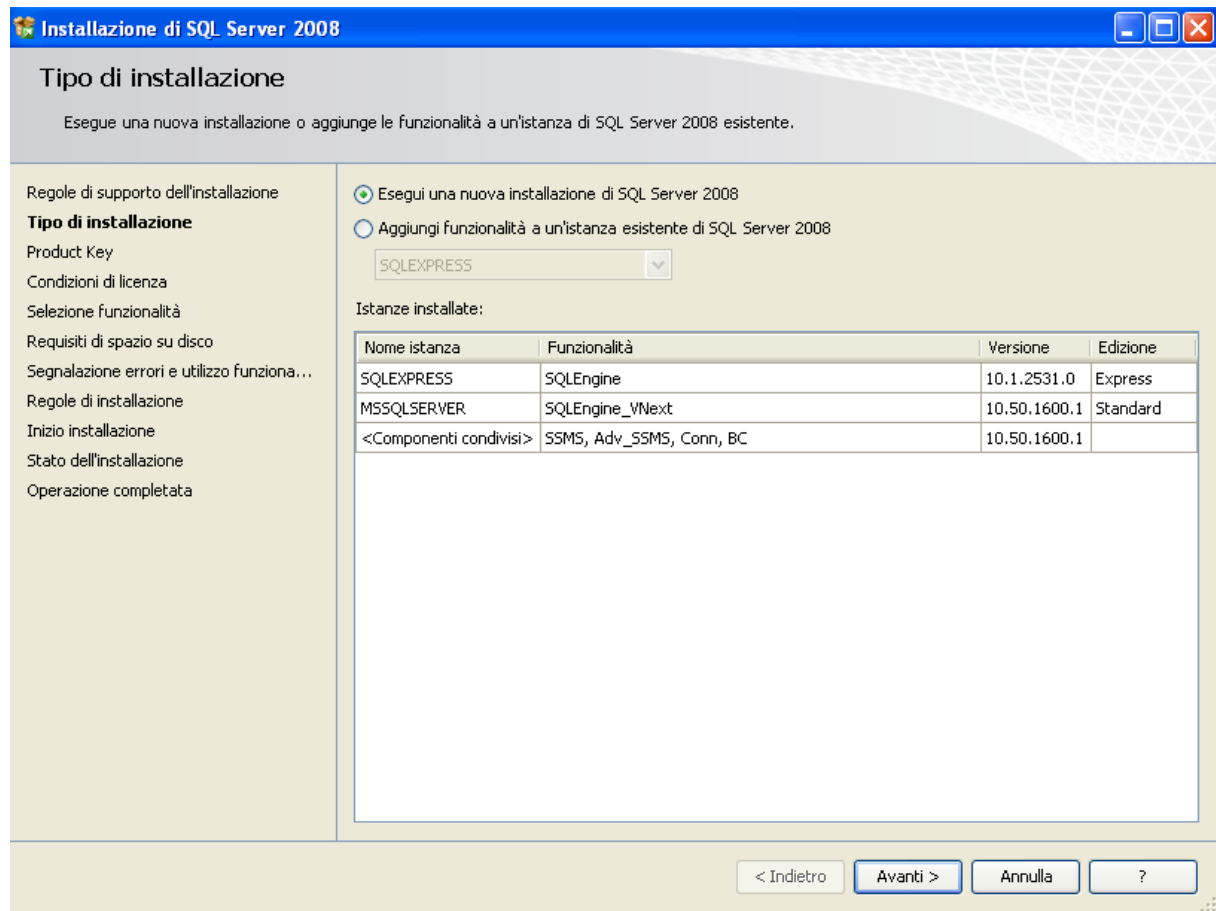


Fig. 1-17 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Premere **AVANTI** per procedere.

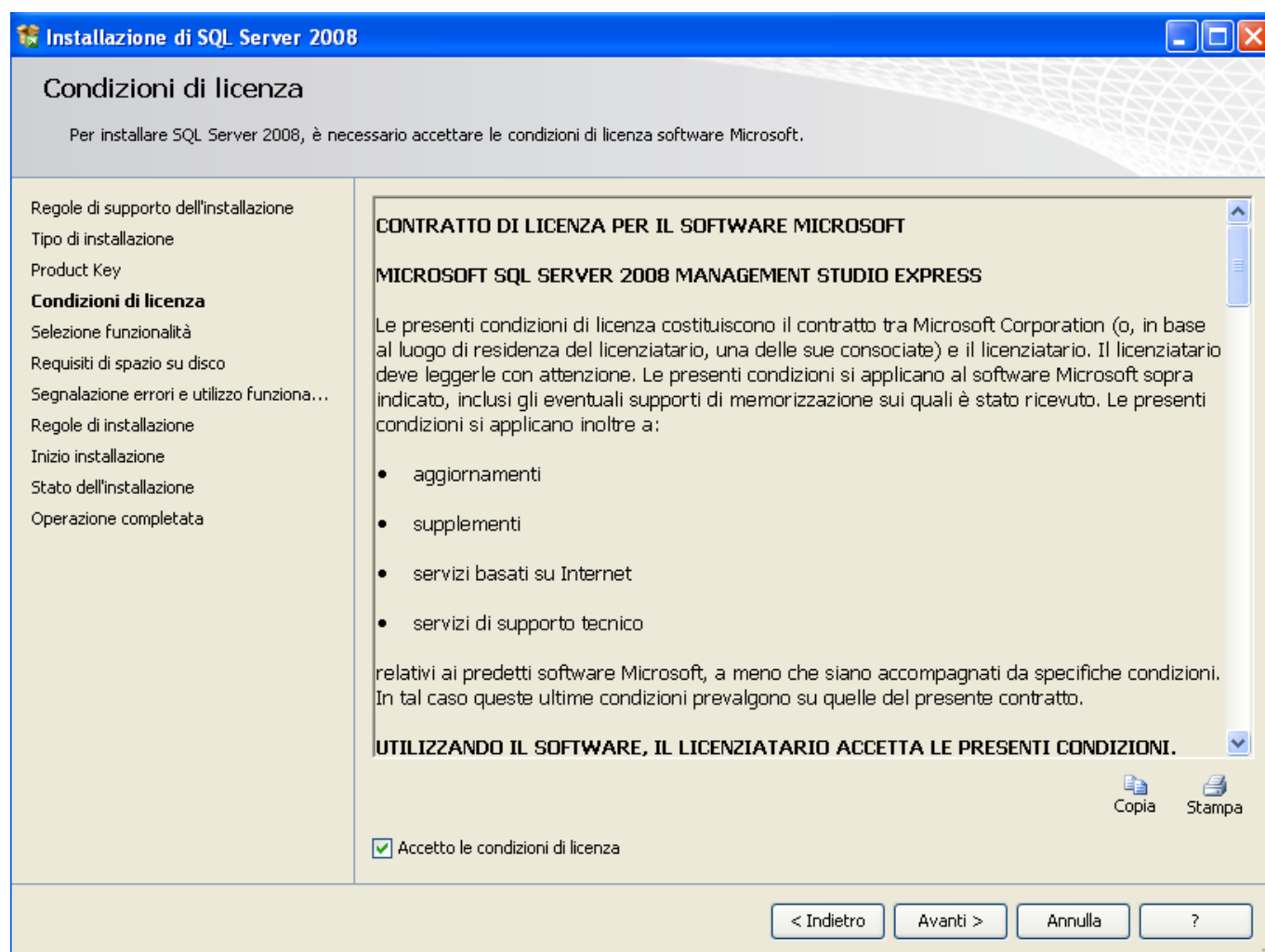


Fig. 1-18 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Attivare il check per accettare i termini del contratto di Licenza d'uso Microsoft.
Premere **AVANTI** per procedere con l'installazione dei file di programma.

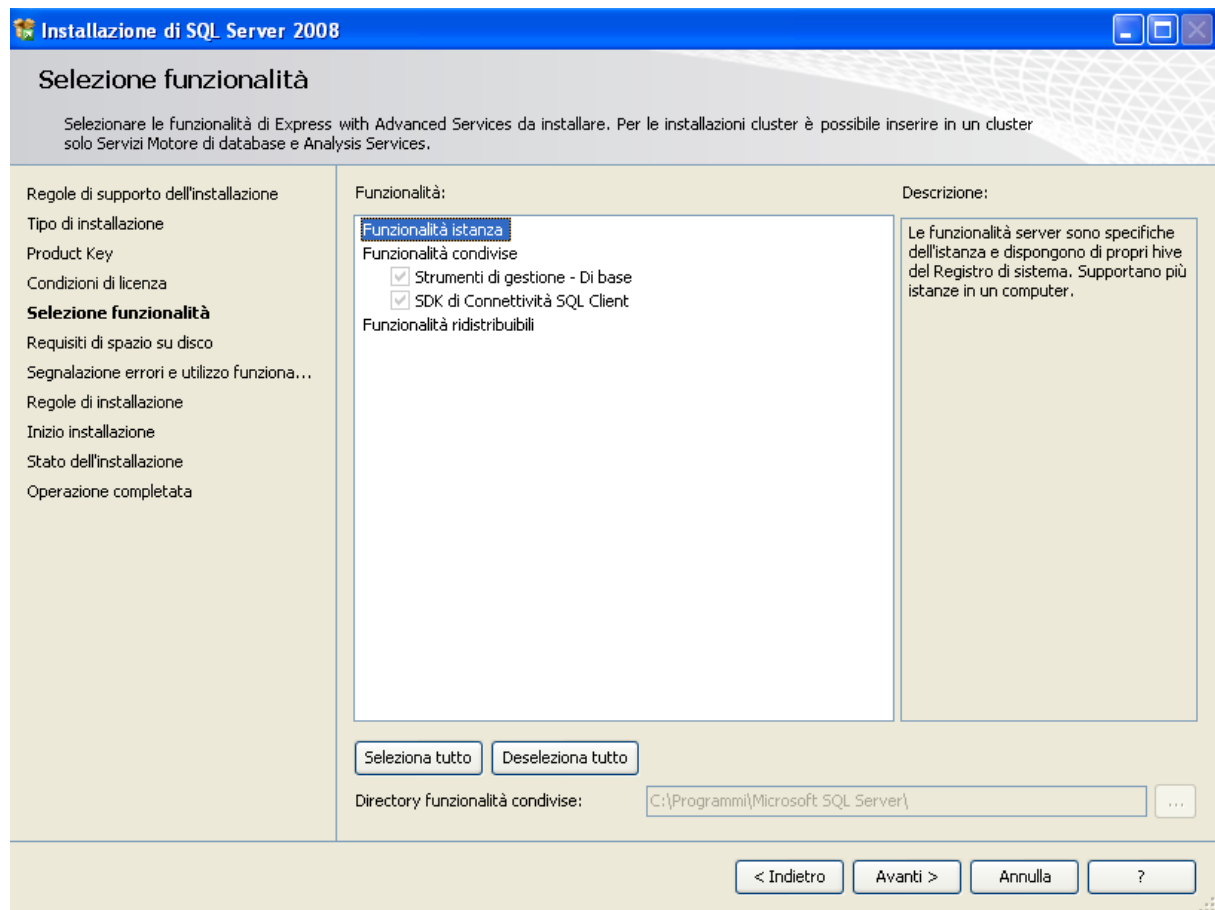


Fig. 1-19 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Selezionare le funzionalità e premere **AVANTI** per procedere

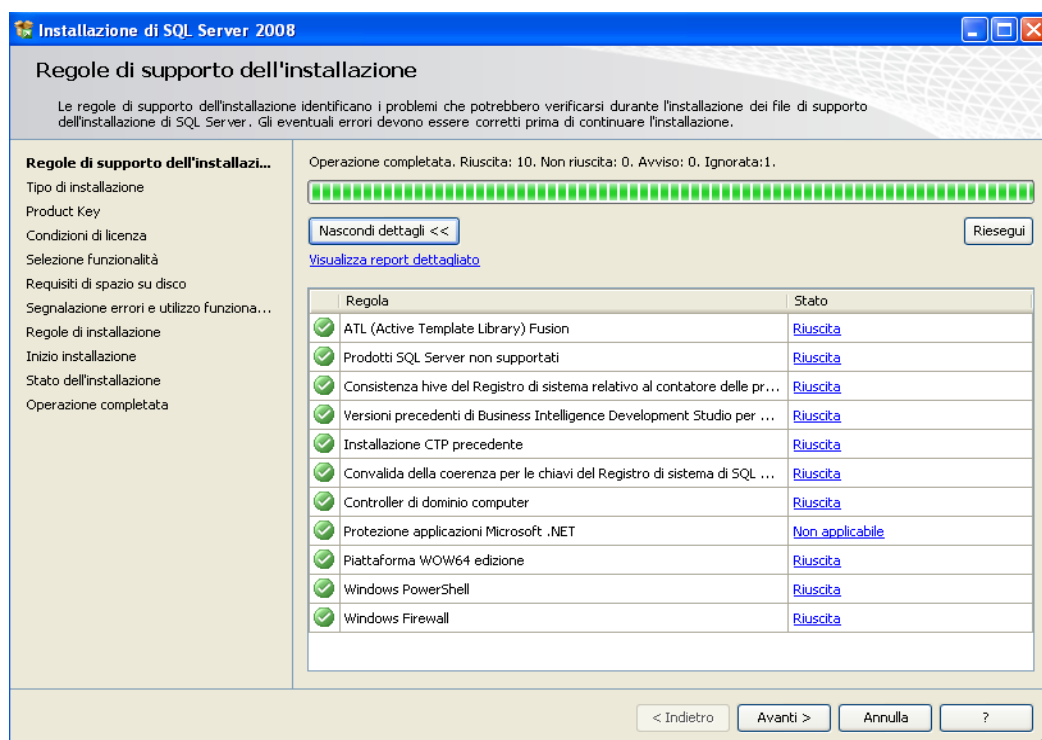


Fig. 1-20 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Premere **AVANTI** per procedere.

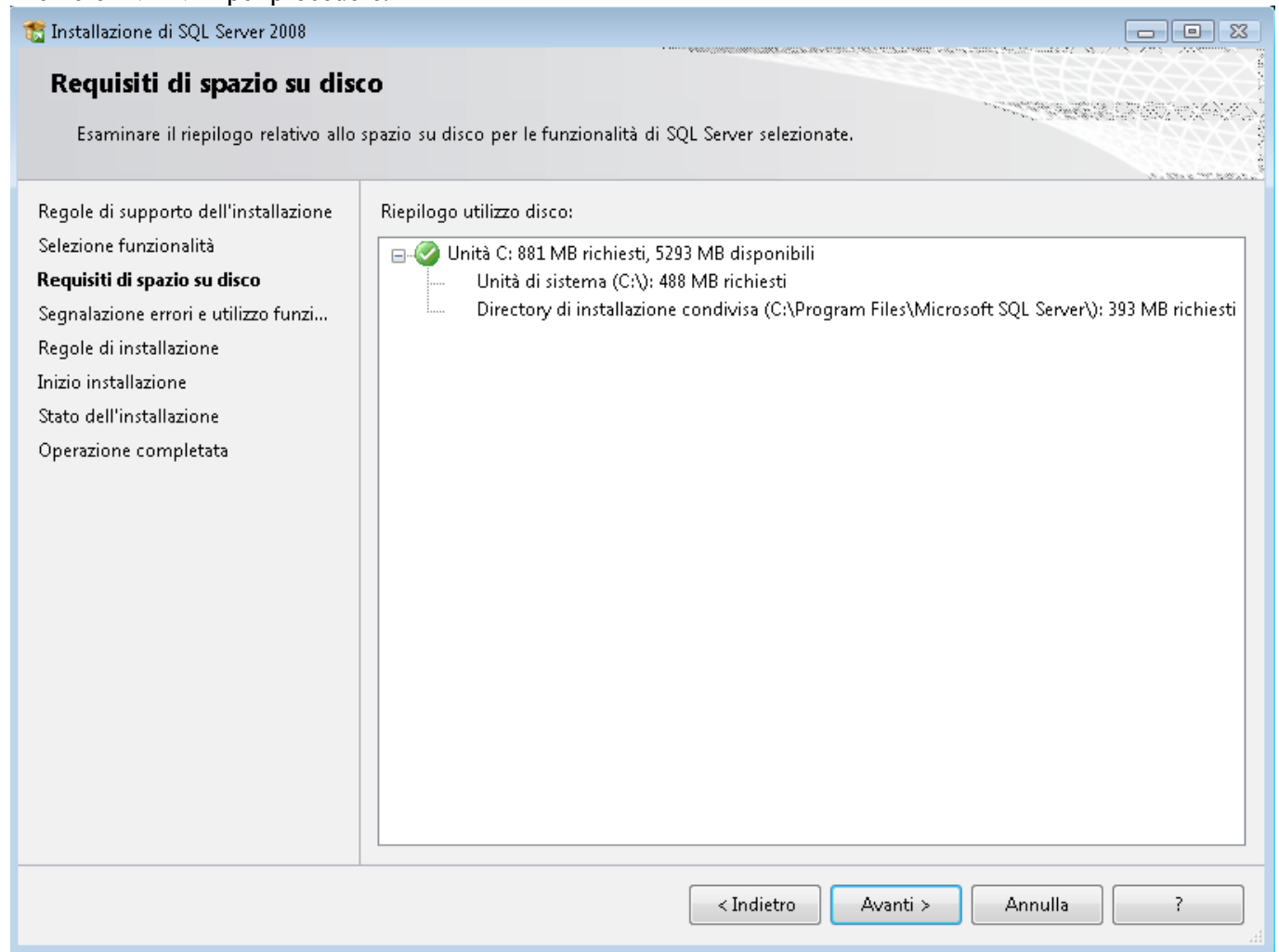


Fig. 1-21 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Premere **AVANTI**.

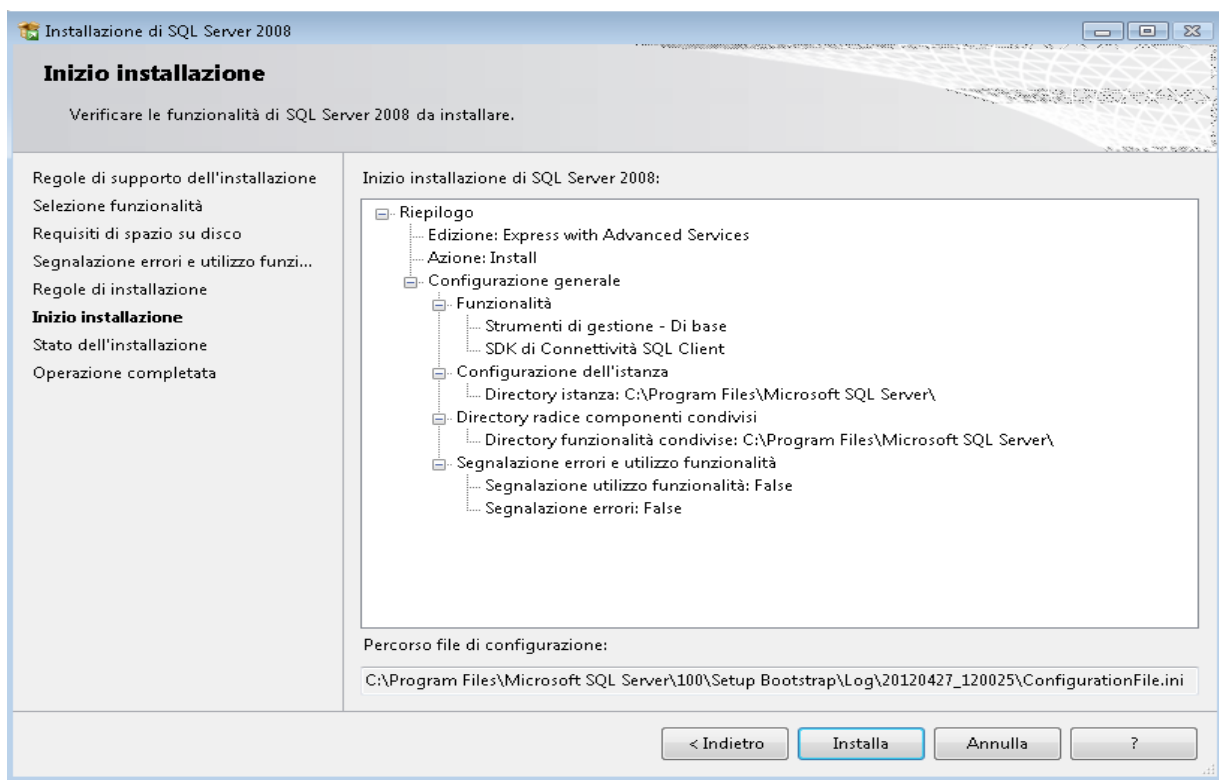


Fig. 1-22 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Premere **INSTALLA**

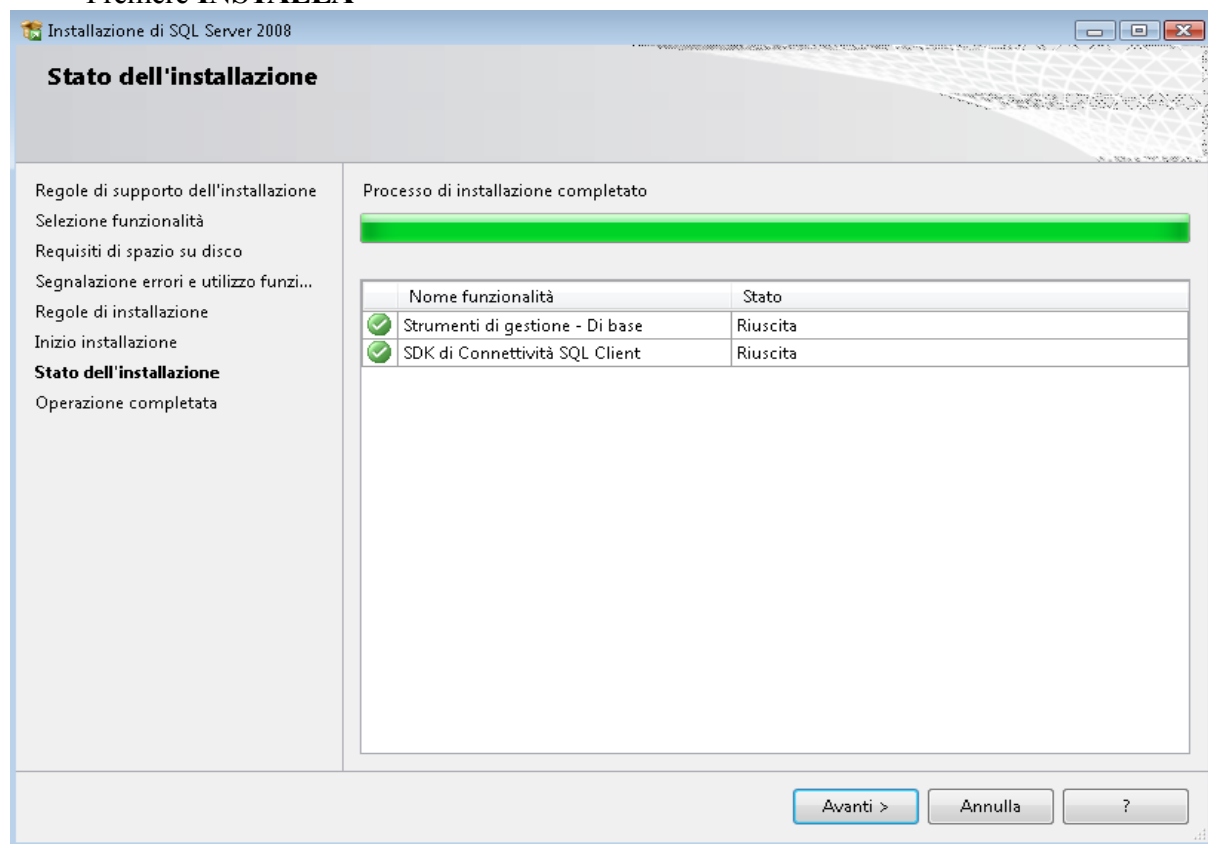


Fig. 1-23 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Per proseguire premere **AVANTI**

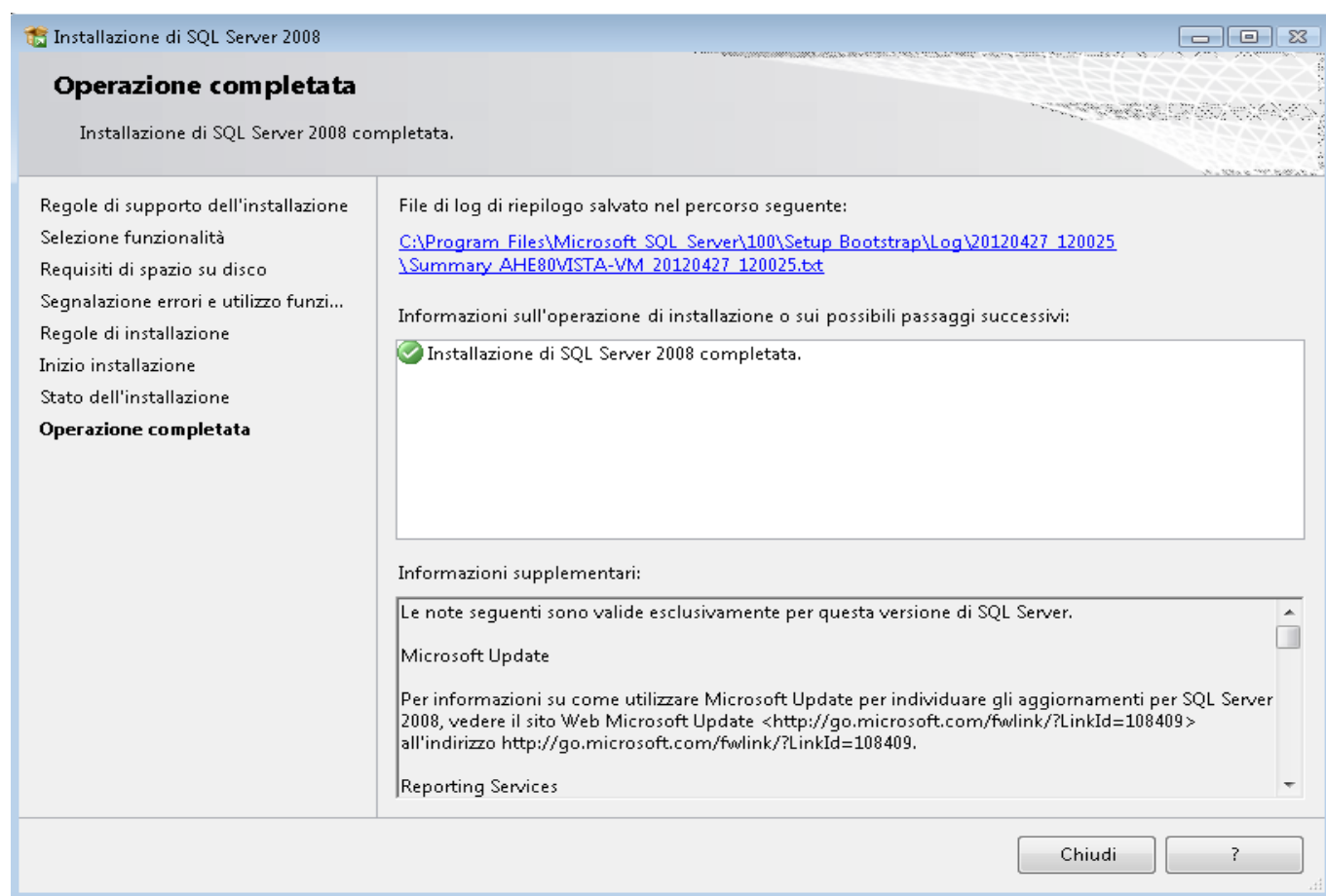
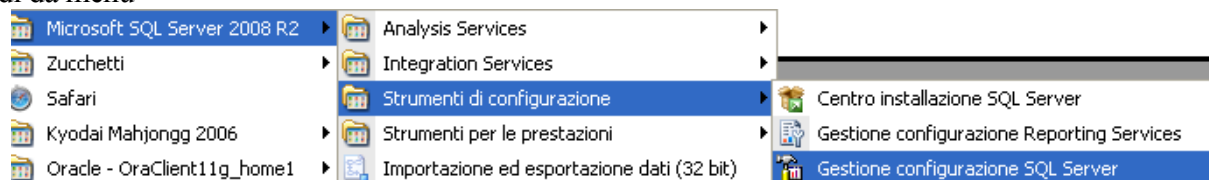


Fig. 1-24 - SQL Server 2008 Express – Installazione guidata

Premere **CHIUDI** per terminare l'installazione

Quindi da menù



Lanciare Gestione Configurazione SQL Server. Da qui, come mostrato in figura, attivare i protocolli di rete disponibili.

Accedere alla voce **Configurazione di rete SQL Server 2008\Protocolli per SQLEXPRESS** e selezionare, con il tasto destro del mouse, il protocollo TCP/IP; quindi cliccare sulla voce **ABILITA**.

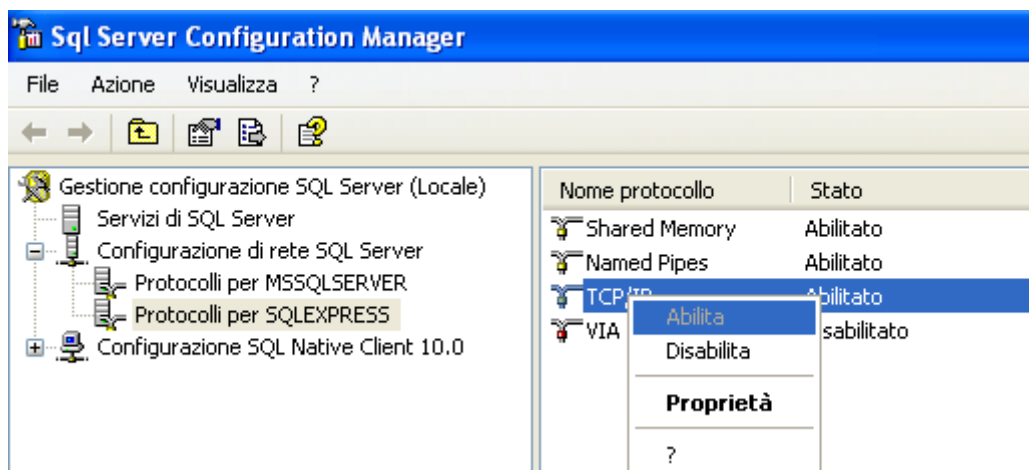


Fig. 1-25 - Attivazione del protocollo TCP-IP

La stessa operazione sul protocollo TCP/IP deve essere eseguita selezionando **Configurazione SQL Native Client\Protocolli client**.

A seguito dell'attivazione i servizi SQL Server (SQLEXPRESS) e SQL Server Browser dovranno essere riavviati. Selezionare la voce "Servizi di SQL Server 2008" e selezionare con il tasto destro del mouse le voci "SQLServer (SQL Express)", "SQL Server Browser" e premere riavvia.

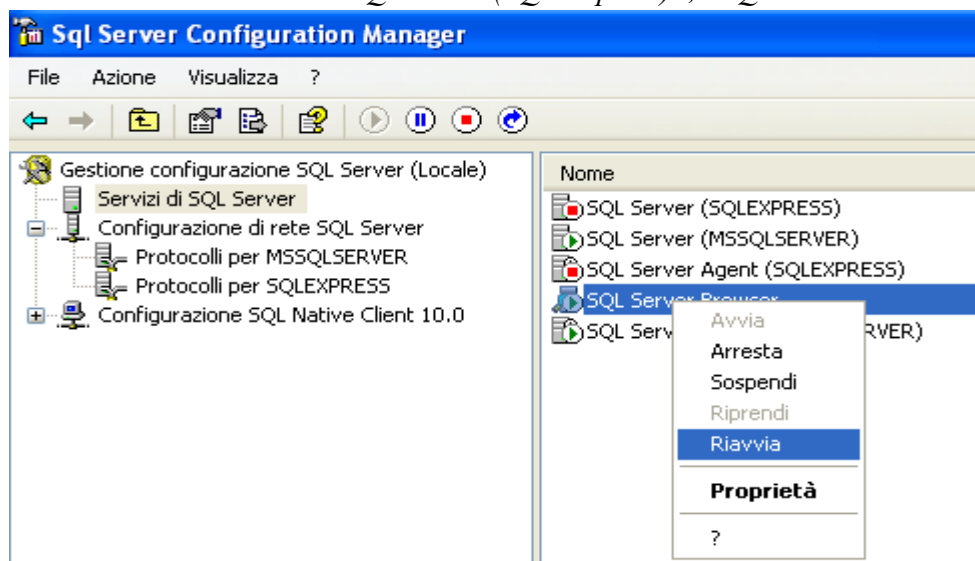


Fig. 1-26 - Riavviare il servizio di SQL Server Express.

Attenzione: se si utilizza un'istanza SQL Server Express e non viene specificata una porta TCP/IP non sarà ugualmente possibile accedere al server SQL.

Si può ricorrere, a questo punto, al servizio SQL Server Browser che, una volta abilitato, si occuperà di comunicare al Client su quale porta del PC Server è abilitato l'ascolto (**di solito 1433**).

E' necessario impostare un numero di porta fisso per il protocollo TCP/IP. Per farlo, è necessario accedere alla voce **Configurazione di rete SQL Server 2008\Protocolli per SQLEXPRESS**, selezionare quindi il protocollo TCP/IP con il tasto destro del mouse, e cliccare sulla voce **Proprietà**.

Nella gestione che appare, selezionare il tag **Indirizzi IP** e alla voce “**Porta TCP**”; e impostare come numero di porta **1433**.

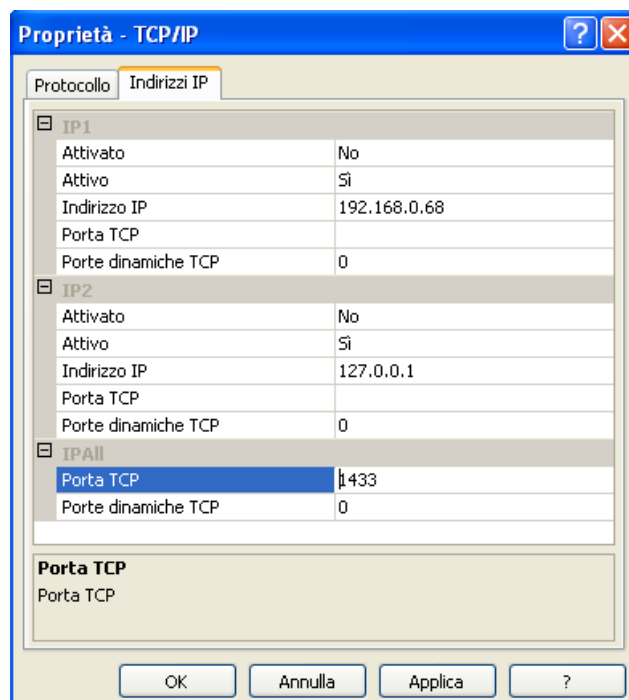


Fig. 1-27 - Proprietà protocollo TCP/IP

*A seguito della modifica i **servizi** SQL Server (SQLEXPRESS) e SQL Server Browser dovranno essere **riavviati**.*

Assicurarsi che nella gestione “Configura SQL Native Client”, alla voce **Protocolli client\TCP/IP**, cliccandoci sopra con il tasto destro e selezionando **PROPRIETA'** sia impostata come valore Porta Predefinita **1433**.

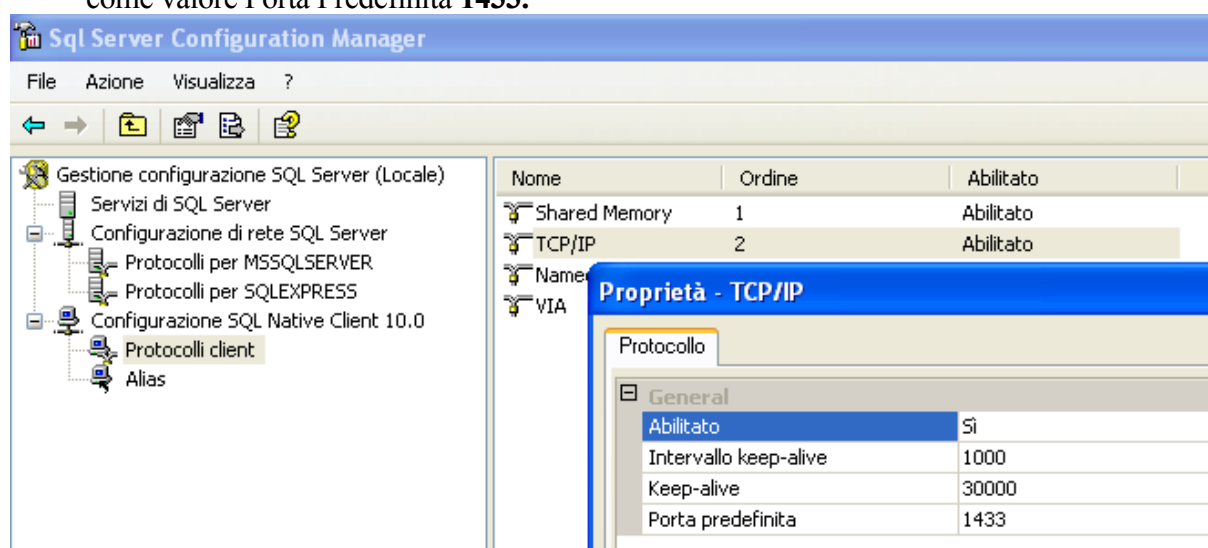


Fig. 1-28 - Proprietà protocollo TCP/IP

Eccezione di Windows Firewall

Se il sistema operativo del server prevede la gestione del firewall, occorre gestire come eccezione

la porta TCP/IP dove è collegato il server. Aggiungere la porta TCP numero 1433 e la porta UDP numero 1434 come da immagini seguenti:



Fig. 1-29 - Nuova Porta 1433 in Windows Firewall

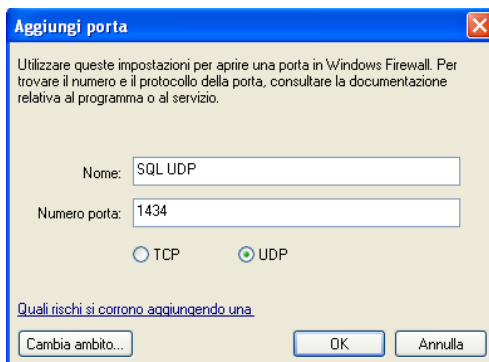


Fig. 1-30 - Nuova Porta 1434 in Windows Firewall riavvio varia.

Installazione guidata ad hoc Enterprise – passo 3

Il terzo step dell'installazione guidata consente di procedere all'installazione dell'applicativo ed eventualmente all'installazione della parte server di "Software Distribution" nel caso sia stato acquistato anche questo modulo utile per la sincronizzazione di più installazioni di ad hoc (presenti sui vari clients) rispetto ad un'installazione presente nella rete locale o anche al di fuori di essa.



Fig. 1-31 - Installazione guidata – step 3

Installazione ad hoc Enterprise 8.0

Riportiamo qui di seguito gli steps per l'installazione di ad hoc Enterprise 8.0.



Fig. 1-32 - Installazione ad hoc Enterprise 8.0

Cliccare sul pulsante **AVANTI** per procedere con l'installazione.

Installazione di ad hoc ENTERPRISE 8.0

Inserimento file cd key
Indicare la posizione ed il nome del file cdkey.zuc fornito da Zucchetti S.p.A.

File cdkey:

Dati utente

Nome: P.IVA:

Indirizzo:

Località: Prov.: C.A.P.:

Software

Softw.: Data:

Release: Chiave:

Sistema d'installazione Zucchetti S.p.A.

< Indietro Avanti > Annulla

Fig. 1-33 – inserimento del cdkey

Installazione di ad hoc ENTERPRISE 8.0

Selezione dei componenti
Selezionare i componenti di ad hoc ENTERPRISE 8.0 che si desidera installare.

Selezionare i componenti che si desidera installare.

Selezionare i componenti da installare:

- ☒ ad hoc ENTERPRISE
- ☒ Accettazione materiali
- ☒ Analisi di bilancio
- ☒ Attività e servizi (Beta)
- ☒ Bilancio consolidato
- ☒ Budget analitica

Spazio richiesto: 1.0GB

Descrizione
Posizionare il puntatore del mouse sul componente per vederne la descrizione.

Sistema d'installazione Zucchetti S.p.A.

< Indietro Avanti > Annulla

Fig. 1-34 - Selezione dei componenti

Sono selezionati in automatico i componenti da installare per il corretto funzionamento di ad hoc

Enterprise 8.0.

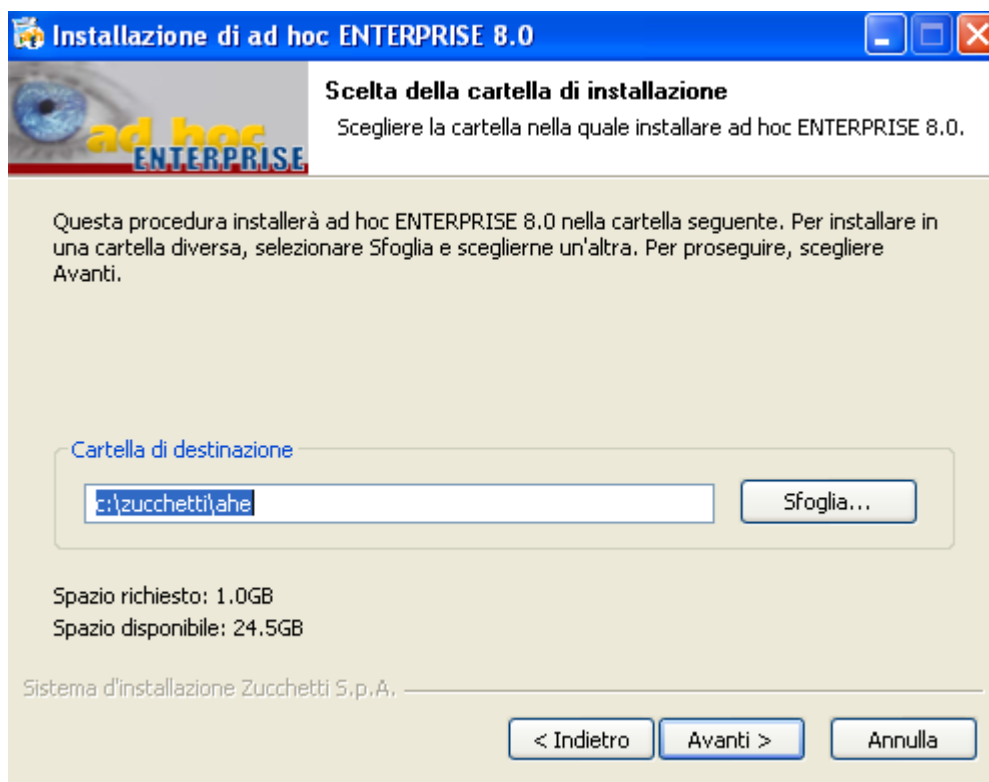


Fig. 1-35 - Scelta cartella destinazione

Viene definita la cartella di destinazione dei file di programma. Nel caso in cui si voglia modificare il percorso è necessario premere sul pulsante SFOGLIA.

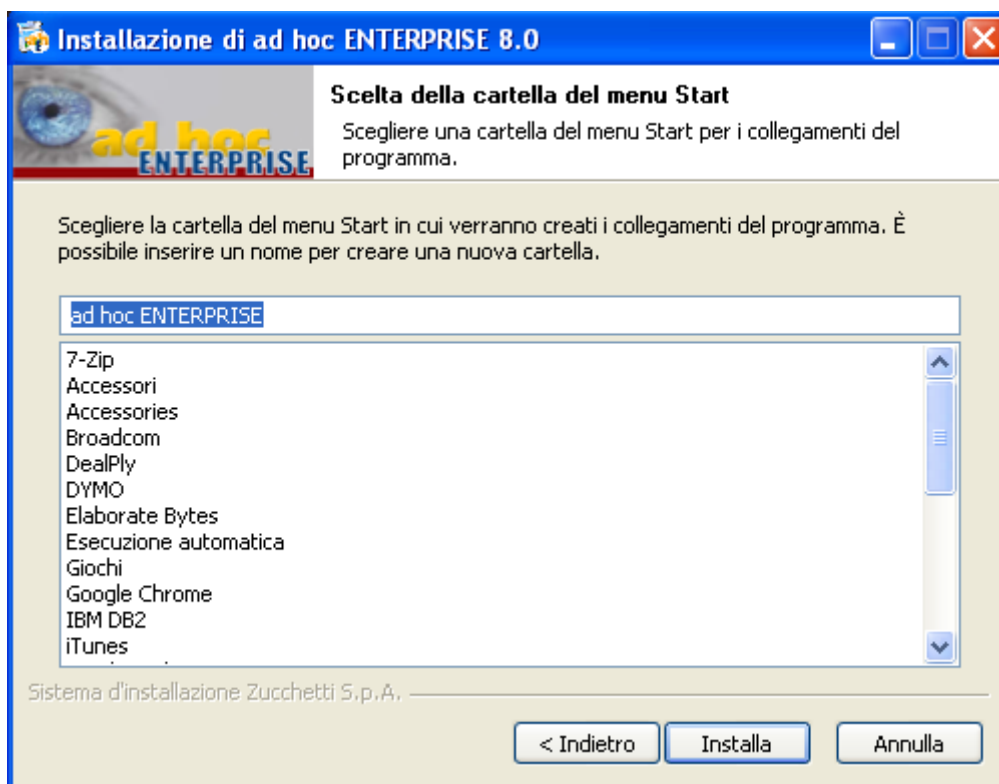


Fig. 1-36 - Scelta cartella dal Menù Start

Premere **INSTALLA** per procedere con l'installazione.

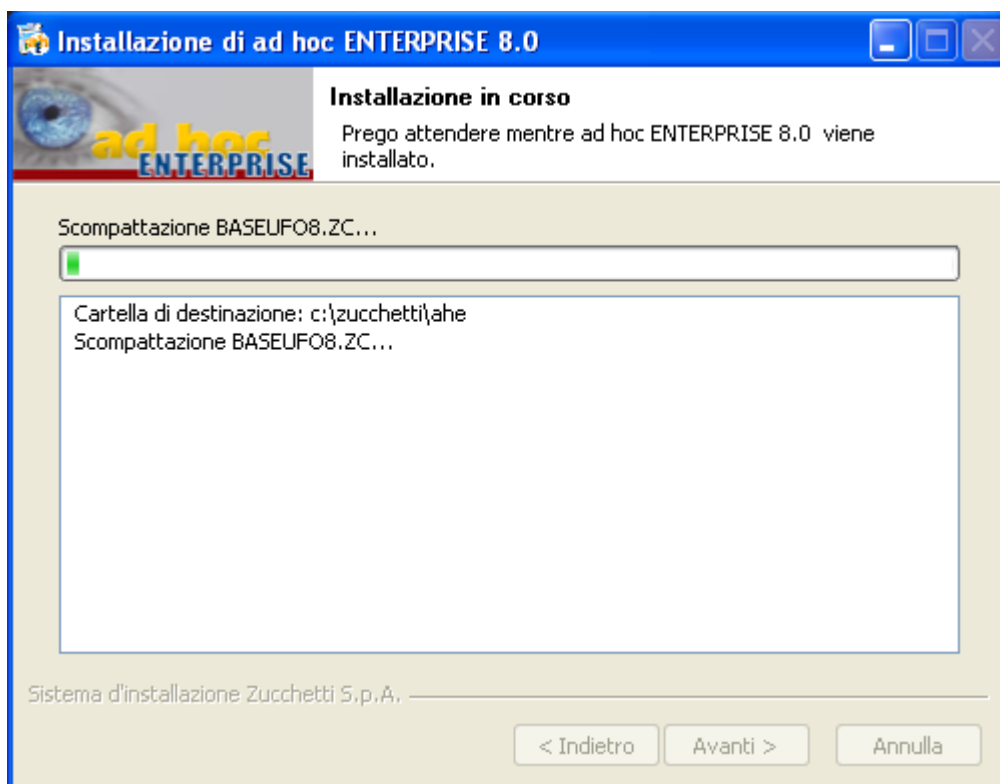


Fig. 1-37 - Installazione in corso

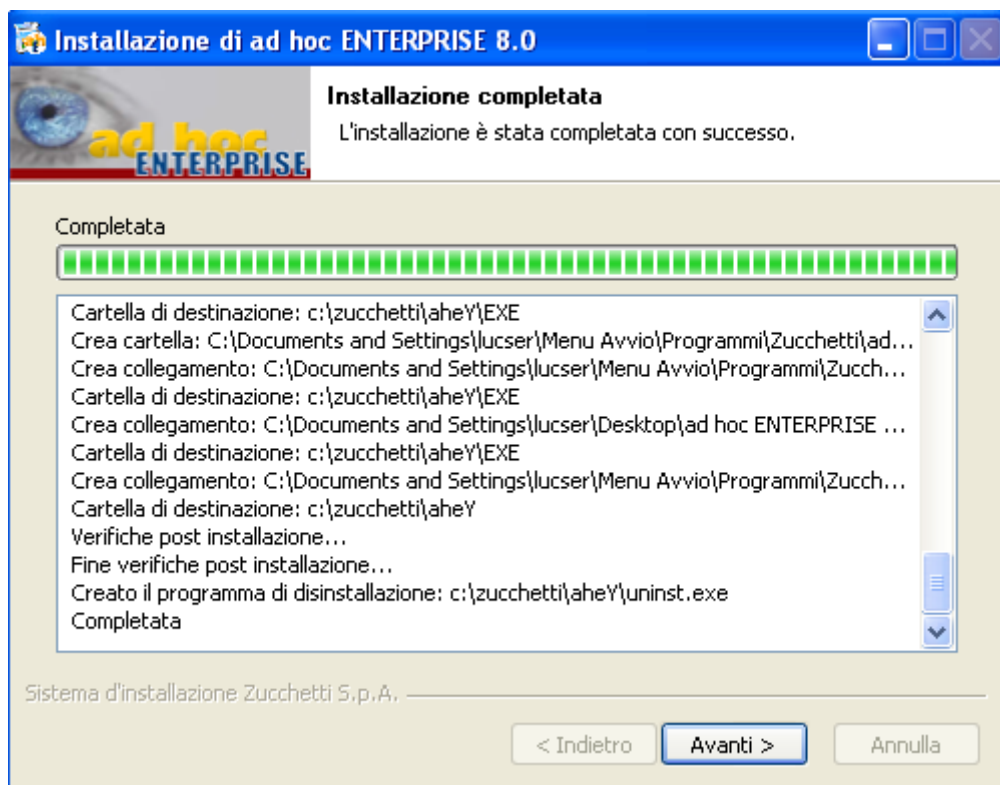


Fig. 1-38 - Installazione completata

Premere **AVANTI** per portare a termine l'installazione.

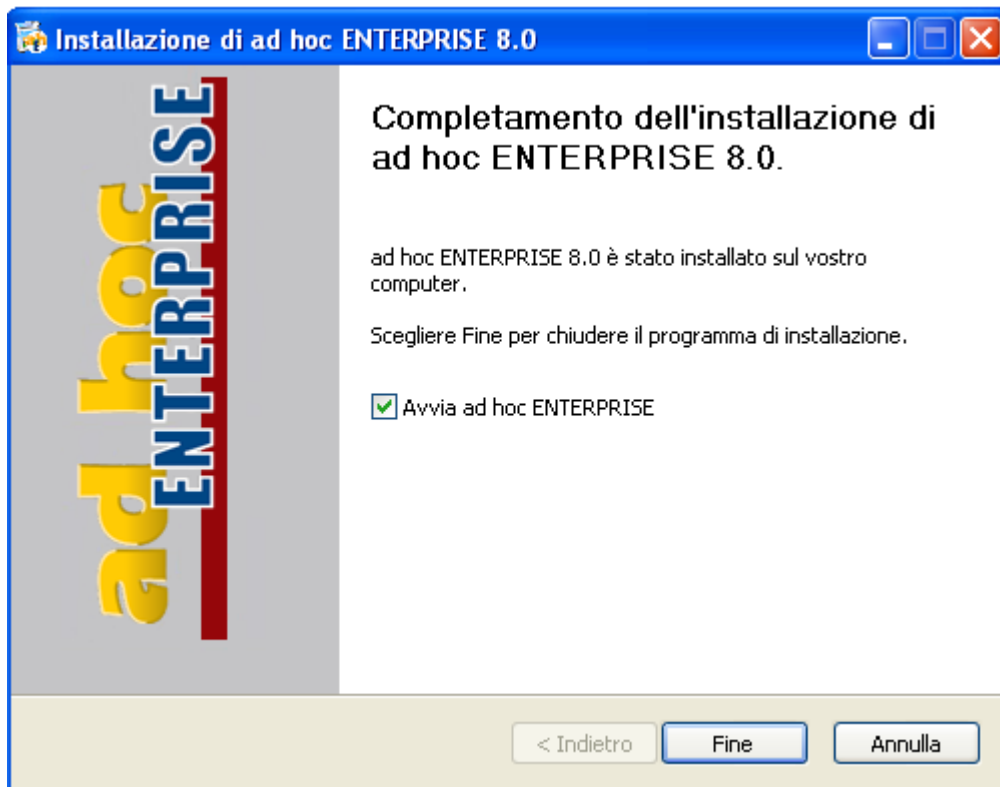


Fig. 1-39 - Avvia ad hoc Enterprise

Giunti al termine dell'installazione è possibile lasciare attivo il check "Avvio ad hoc Enterprise" in modo che il programma venga avviato in automatico, premere quindi sul pulsante FINE.

Installazione Zucchetti Software Distribution Server

L'opzione “Installa Zucchetti Software Distribution Server” consente di procedere all'installazione del componente Server di “Software Distribution”.

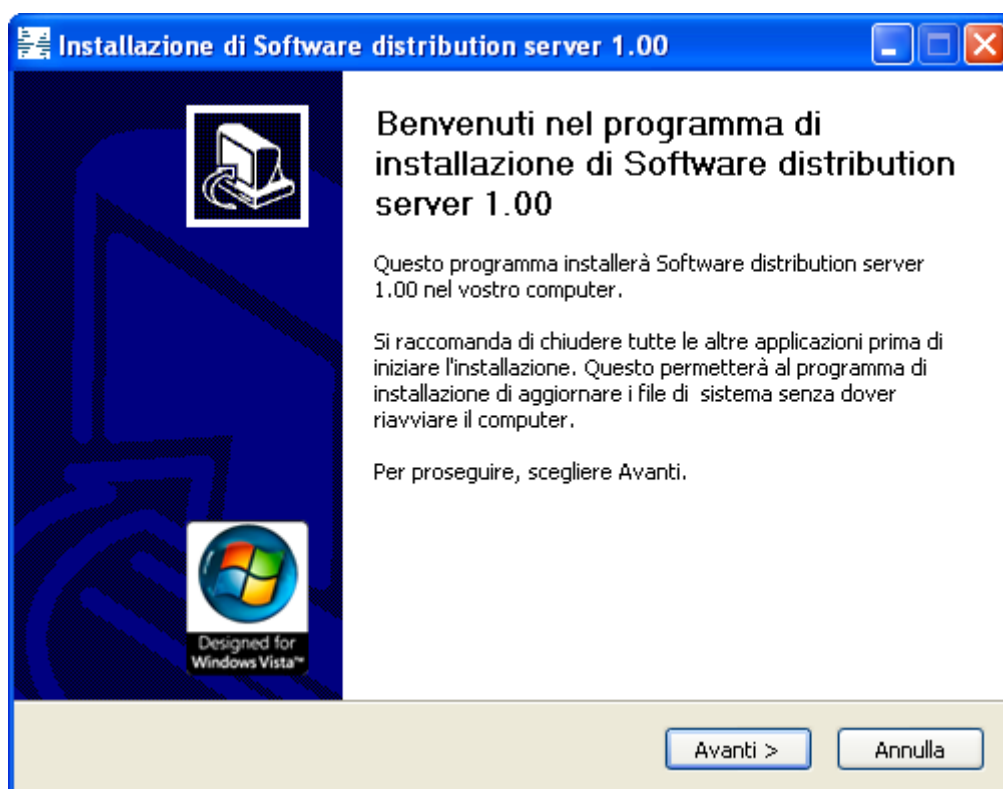


Fig. 1-40 – Installazione componente server di “Software distribution”

Per approfondimenti in merito all'installazione di “Software Distribution” si rimanda al manuale specifico del modulo disponibile tra la documentazione funzionale di ad hoc accessibile anche mediante la voce “Visualizza la documentazione” dell'interfaccia di installazione.

Installazione componenti Client

Questa opzione consente di accedere all'elenco dei componenti che possono essere necessari ai singoli client per l'esecuzione di ad hoc, per la connessione al database per l'utilizzo del modulo Software Distribution o per l'utilizzo dei registratori di cassa.

Fig. 1-41 – Installazione componenti client

Runtime Visual FoxPro

Per eseguire ad hoc Enterprise sui singoli client è necessario installare almeno il runtime Visual FoxPro, ovvero l'insieme di files (DLL, OCX, ecc.) che sono indispensabili per l'esecuzione dell'applicativo.

SQL Server Native Client

In una installazione in rete, dopo aver installato il server SQL, è indispensabile per ogni client installare SQL Native Client che fornisce i drivers di interfacciamento con il database Server Sql 2008.

Client Zucchetti Software Distribution

Questa opzione consente di procedere all'installazione della parte client di "Software distribution". Il client in questo modo sarà in grado di sincronizzare automaticamente l'installazione di ad hoc Enterprise presente in locale con quella gestita dalla componente server di "Software distribution".

Per approfondimenti in merito all'installazione di "Software Distribution" si rimanda al manuale specifico del modulo disponibile tra la documentazione funzionale di ad hoc accessibile anche mediante la voce "Visualizza la documentazione" dell'interfaccia di installazione.

Driver ODBC per Visual FoxPro

Consente di installare i Driver ODBC per Visual FoxPro necessari per eseguire l'import da ad hoc Windows e la stampa unione con Microsoft Word.

Ambiente sviluppo

Questa opzione consente di accedere ad una seconda maschera dell'interfaccia che fornisce gli strumenti per installare l'ambiente di sviluppo di ad hoc Enterprise necessario ai concessionari attivati con “mandato sorgente” per poter realizzare personalizzazioni per conto di clienti che necessitano di funzionalità non presenti nell'ambiente utente standard.

Oltre all'ambiente di sviluppo è possibile installare le “note tecniche interventi”, un utile strumento che consente di visualizzare le note tecniche degli interventi effettuati per passare dalla release precedente a quella attuale, ed installare “Zucchetti Patch Installer”, utile per gli ambienti di sviluppo non gestiti con CodePainter Project.

Infine è possibile accedere alla documentazione relativa a:

- ♦ *Ambiente di sviluppo*, contenente informazioni sulla build 59 di Codepainter, le metodologie di programmazione consigliate e le convenzioni adottate per l'organizzazione dell'ambiente;
- ♦ *Report*, contenente informazioni relative al tool di sviluppo per i reports grafici e solo testo;
- ♦ *Run-Time*, contenente le informazioni necessarie per la personalizzazione lato utente delle maschere dell'applicativo;
- ♦ *Visual Tool*, contenente le informazioni necessarie per l'utilizzo dei tools grafici di sviluppo integrati nell'applicativo.



Fig. 1-42 – Ambiente di sviluppo

Installazione ambiente sviluppo ad hoc Enterprise 8.0

Per l'installazione dell'ambiente di sviluppo è necessario disporre del file chiave fornito da Zucchetti ed indicarlo nell'apposito campo della maschera.

Installazione di ad hoc ENTERPRISE 8.0

Inserimento file cd key
Indicare la posizione ed il nome del file cdkey.zuc fornito da Zucchetti© S.p.A.

File cdkey:

Dati utente

Nome: File cd key non selezionato P.IVA: File cd key nor

Indirizzo: File cd key non selezionato

Località: File cd key non selezionato Prov.: File C.A.P.: File cd

Software

Softw.: File cd key non selezionato Data: File cd key nor

Release: File cd key non selezionato Chiave: File cd key nor

Sistema d'installazione Zucchetti S.p.A.

< Indietro Avanti > Annulla

Fig. 1-43 – Inserimento file cd key

Dopo l'inserimento della chiave compaiono a video le informazioni estratte dal file indicato e, premendo avanti, la maschera consente di selezionare i moduli da installare (a differenza dell'installazione utente dove tutti i moduli vengono sempre installati).

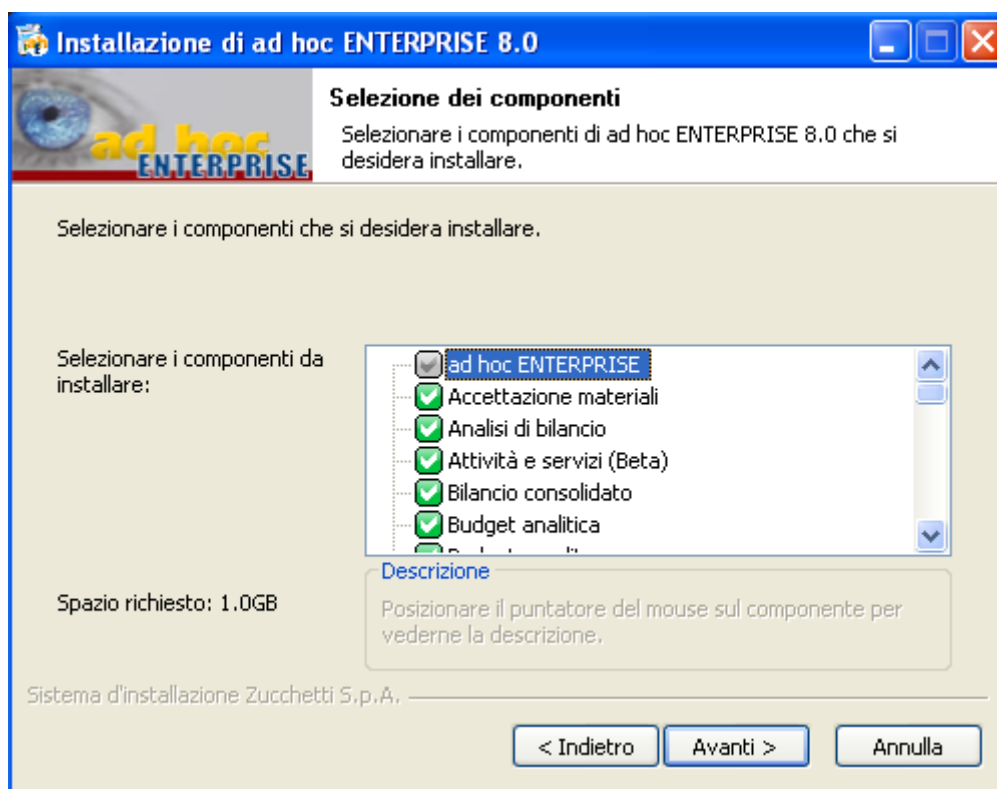


Fig. 1-44 – Selezione dei componenti

Gli steps successivi sono identici all'installazione utente.

Connessione guidata al Database

Per usufruire della funzione di Connessione Guidata al Database è sufficiente lanciare Ad Hoc Enterprise, subito dopo aver eseguito l'operazione di installazione del driver ODBC per la connessione al database installato. Per eseguirla nuovamente, nel caso si desiderino modificare le impostazioni in modo guidato, sarà necessario procedere alla cancellazione del file CP3START.CNF presente nella sotto-cartella EXE di installazione del programma (sul PC Server), ed eventualmente anche nella cartella temporanea (TEMP) di ogni PC Client.

Lanciando l'icona di ad hoc Enterprise creata sul desktop in automatico (sia nella versione mono che nella versione rete, sia sul server che sui client con il NetSetup), se non è già stato creato manualmente il collegamento ad un database tramite Odbc, viene eseguita in automatico la connessione guidata al database.

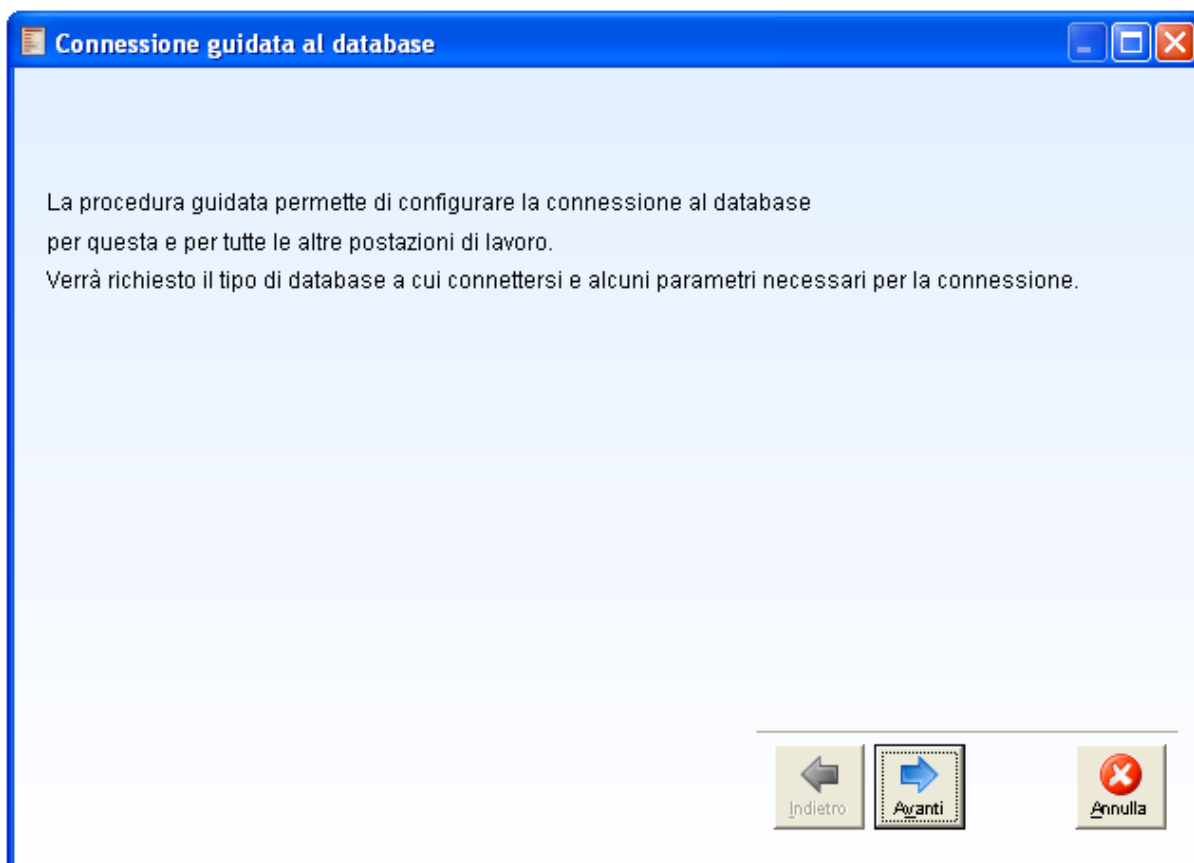


Fig. 1-45 – Connessione guidata al database

Premendo il tasto “**AVANTI**” sulla maschera di ingresso della Connessione guidata al Database si accede alla seguente maschera. Tale tasto permette di avanzare nei diversi passi dell'installazione.

In qualsiasi momento è possibile tornare ai passi precedenti mediante il tasto “**INDIETRO**” (nel caso si vogliano modificare delle impostazioni già effettuate) od uscire dalla funzione di connessione guidata con il tasto “**ANNULLA**”.

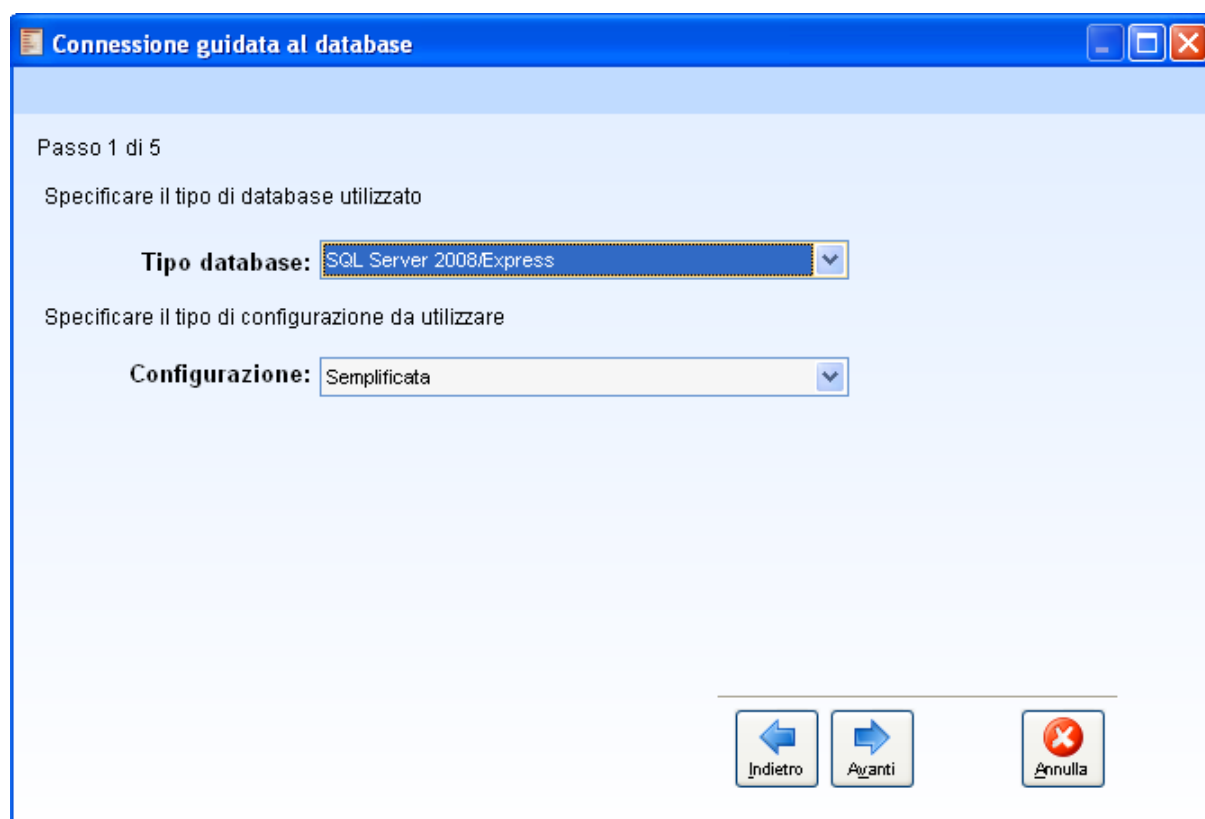
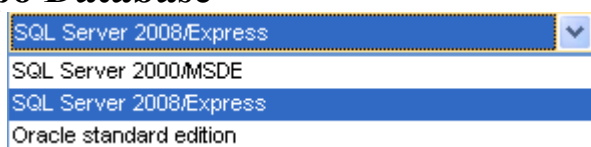


Fig. 1-46 – Scelta del Tipo di Configurazione – Passo 1 di 5

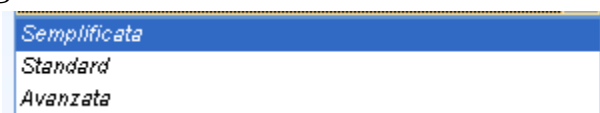
Nella maschera seguente è possibile selezionare il Tipo database e il Tipo di Configurazione da utilizzare:

Tipo Database



Permette di selezionare il tipo di database in uso.

Configurazione



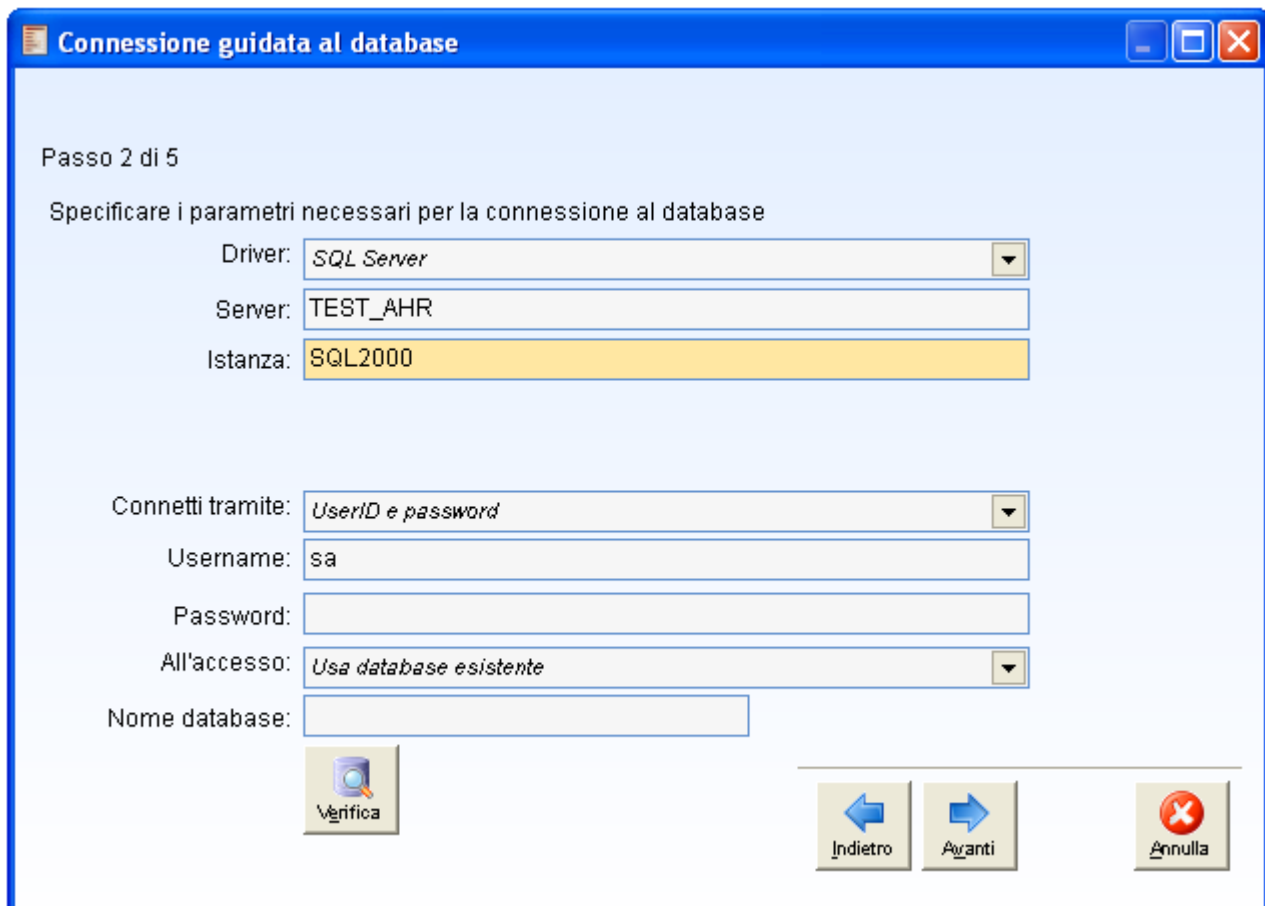
Sono previste tre modalità di configurazione:

- ⊙ **Semplificata** -> (scelta consigliata in caso di installazione in monoutenza ad eccezione di installazione su sistemi operativi della famiglia “Windows Vista”). La procedura propone in automatico la modalità di connessione a SQL Server 2008 EXPRESS, tramite Trusted Connection. Inoltre vengono proposti in automatico di default i dati relativi al Driver, nome del Server e nome dell’Istanza di lavoro considerando di avere precedentemente installato in locale una versione di SQL Server 2008 EXPRESS. I dati relativi all’istanza sono comunque modificabili da parte dell’utente.

- ⊙ **Standard** -> (scelta consigliata in caso di installazione di Rete) Con questa modalità è possibile definire l'accesso al database senza la creazione di un Origine Dati e semplicemente specificando il driver ODBC da utilizzare.
 - **UserID e password:** con tale modalità l'accesso al database è indifferenziato per tutti gli utenti abilitati. Questa è l'impostazione generica valida su ogni tipo di database (ognuno accede al database con lo stesso account). In particolare per Microsoft SQL Server si consiglia di utilizzare l'account Nome Utente: SA – Password: quella specificata in fase di installazione di SQL. Tale modalità è consigliata qualora non si abbia un tecnico di riferimento per l'amministrazione della rete Windows di computer.
 - **Trusted Connection:** (valida solo per database Microsoft SQL Server) con tale modalità è possibile differenziare gli accessi al database. Gli utenti da abilitare devono essere inseriti all'interno di un dominio di rete Windows oppure preliminarmente abilitati con un proprio account sul PC server. Successivamente da SQL Server 2008 Express è possibile autenticare ciascun utente o gruppo di utenti al database. Tale modalità è consigliata qualora si abbia un tecnico di riferimento per l'amministrazione della rete Windows di computer.
- ⊙ **Avanzata** -> Con questa modalità è possibile creare un Origine Dati per accedere direttamente al database avendo a disposizione tutte le informazioni di configurazione della connessione con il database Server. Come la precedente selezione consente di scegliere con quale modalità accedere al Server (Trusted Connection, oppure Autenticazione con Utente) e definire i dati relativi all'Utente di Accesso, alla modalità di connessione.

Attenzione: se il sistema operativo utilizzato appartiene alla famiglia “Windows Vista” è necessario scegliere l'opzione “Standard” oppure “Avanzata” (non “Semplificata”).

Premere quindi sul pulsante **AVANTI** per procedere con gli altri step di configurazione.



Connessione guidata al database

Passo 2 di 5

Specificare i parametri necessari per la connessione al database

Driver: SQL Server

Server: TEST_AHR

Istanza: SQL2000

Connetti tramite: UserID e password

Username: sa

Password:

All'accesso: Usa database esistente

Nome database:

Verifica

Indietro Avanti Annulla

Fig. 1-47 – Connessione guidata al database – Passo 2 di 5

Permette di gestire le seguenti informazioni:

- **Driver:** viene indicato il tipo di driver ODBC utilizzato per la connessione al database, valorizzato in base al tipo di database selezionato.
- **Server:** viene indicato il nome del server sul quale risiede il database.
- **Istanza:** viene identificato il nome dell'istanza del database del Server.
Nel caso di selezione tipo database '**Oracle**' viene richiesta la valorizzazione del campo: **SERVIZIO** (che accoglie il nome del Servizio di Oracle configurato nel manager delle connessioni);
Nel caso di selezione tipo database '**IBM Db2**' viene richiesta la valorizzazione dei campi : **PROTOCOLLO** e **PORTA**.
- **Connetti tramite:** è proposta la modalità di connessione al database. Nel caso di Microsoft SQL Server le modalità previste sono: Trusted Connection e Autenticazione Utente SA. Nel caso di altri database la scelta non è modificabile.
- **Username:** viene indicata la login utilizzata (per Microsoft SQL Server di default è SA).
- **Password:** è necessario riportare la password indicata per l'utente.
- **All'accesso:** è possibile definire quale "azione" eseguire sugli archivi presenti nel database. E' possibile scegliere tra le seguenti opzioni:
 - **usa database già esistente:** permette di accedere ad un database che è già stato creato;
 - **crea un nuovo database:** permette di creare un nuovo database vuoto;
 - **ripristina archivi demo:** permette di creare un nuovo database e di ripristinarlo (operazione di Restore) con gli archivi di partenza che sono stati installati. Questa opzione è visibile solo se è stata selezionata la relativa scelta

durante l'installazione.

- **Nome database:** campo che accoglie il nome di un database già esistente o nome di un nuovo database. Nel caso si selezioni come opzione 'Ripristina archivi Demo', la procedura valorizza di default il campo con nome database **ahe_demo**.

Tramite il pulsante **VERIFICA**, viene fatto un controllo sui dati inseriti per verificare la correttezza dei dati impostati. Nel caso in cui tutti i dati risultano corretti, la procedura prosegue verso il passo successivo.

Nel caso in cui l'utente selezioni la configurazione avanzata, la connessione guidata al database rimanda l'utente al passo 3 (saltando il passo2):

Fig. 1-48 – Connessione guidata al database – Passo 3 di 5

In questa maschera è possibile procedere con la Creazione di una nuova connessione ODBC SQL Server attraverso apposita gestione, richiamabile tramite il bottone 'Nuovo' oppure richiamare una connessione ODBC già definita, tramite apposita selezione nella combo 'Data source name'. Attraverso il bottone 'Nuovo' viene visualizzata la seguente maschera di creazione di una nuova connessione ODBC (l'esempio è relativo ai database MSDE e Microsoft SQL Server)

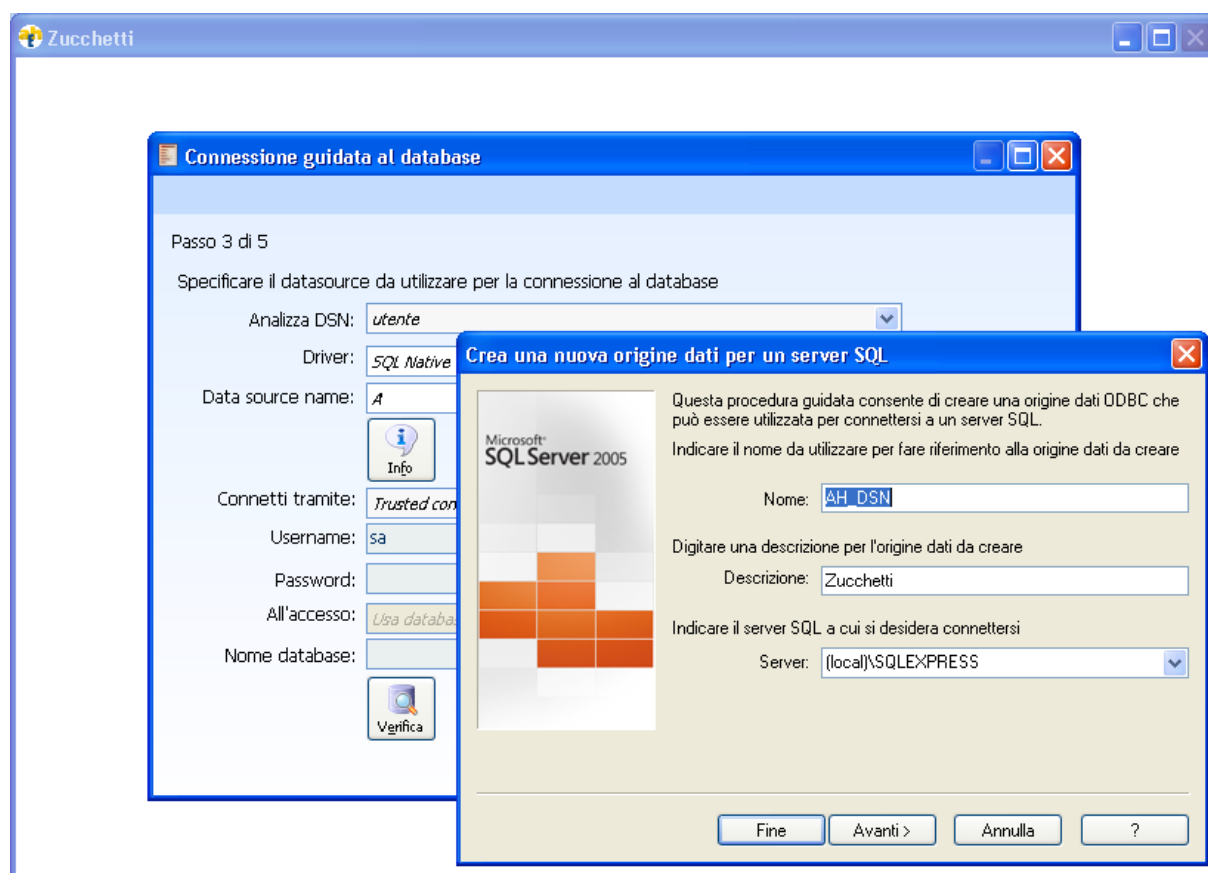


Fig. 1-49 – Connessione guidata al database – Passo 3 di 5

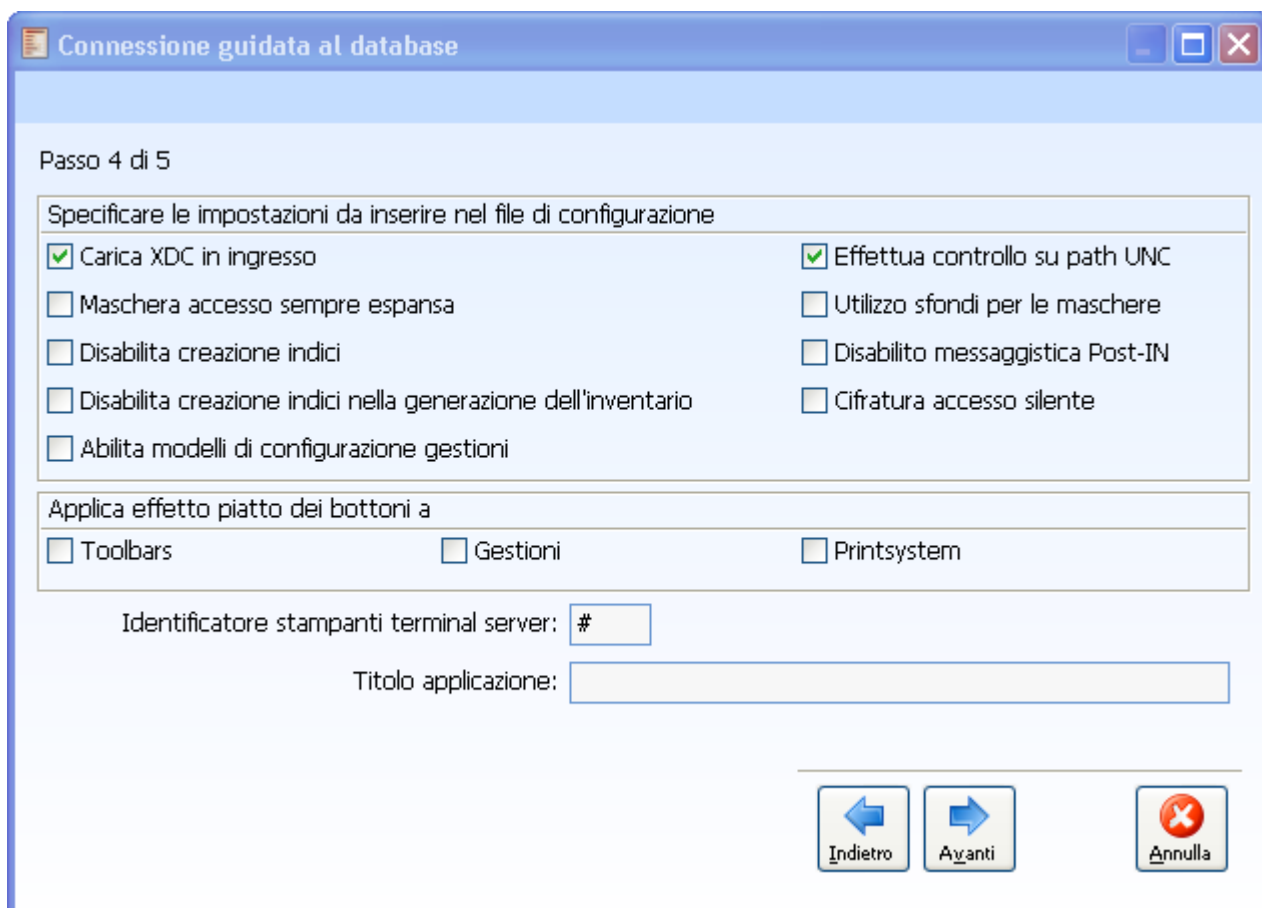


Fig. 1-50 – Connessione guidata al database – Passo 4 di 5

In questa maschera è possibile definire alcuni parametri che consentono di disabilitare alcune funzionalità della procedura.

☑ Carica XDC in Ingresso

Consente di Abilitare/Disabilitare il caricamento automatico dizionario dati all'ingresso della procedura

i_LOADXDC=.f. Valore di Default = True (.t.)

Se la variabile è impostata a .t. (il flag è abilitato) la procedura effettuerà il caricamento in memoria del dizionario dati all'ingresso nella procedura; questo significa che al momento in cui si accede alla procedura occorrerà attendere alcuni secondi per il completamento dell'operazione. In caso contrario il file .XDC verrà caricato solo quando necessario (sarà in quel momento che l'utente dovrà attendere alcuni secondi) quindi se non si desidera caricare il dizionario all'avvio dell'applicativo, è sufficiente inserire l'istruzione i_LOADXDC=.f nel CP3START.cnf.

☑ Effettua il Controllo su Path UNC

Consente di Abilitare/Disabilitare il Controllo Preliminare sull'utilizzo per path UNC

g_CheckUNC=.f. Valore di Default = True (.t.)

Variabile utilizzata per fare il test, all'avvio dell'applicazione, del tipo di path presente nel collegamento (shortcut) all'eseguibile AHE.EXE (il tipo non deve essere UNC, cioè non deve essere un collegamento del '\\server\condivisione' ma è necessario mappare il collegamento come unità disco) e per controllare che nel path non siano presenti spazi. E' possibile disabilitare il test inserendo la riga g_CHECKUNC=.F.

☑ Maschera di accesso sempre espansa

La maschera d'avvio appare ridimensionata se la procedura riesce a determinare azienda ed esercizio validi; è possibile comunque tramite il settaggio di questo flag visualizzare sempre la maschera ingrandita:

g_OpenAut=.T. maschera di accesso espansa

☑ Disabilita messaggistica Post_IN

Consente di Disabilitare/Abilitare l'uso dei post-in

i_bDisablePostin=.T. . Valore di Default = False (.F.)

I Post_IN sono un utilissimo strumento di gestione. Tuttavia, se l'azienda decidesse di non utilizzare questa funzionalità, disabilitarli renderebbe la procedura più performante. Si consiglia, pertanto, di disabilitare il flag in tutte le installazioni nelle quali i Post_IN non vengono utilizzati.

☑ Utilizzo sfondi per le Maschere

Consente di Abilitare/Disabilitare l'utilizzo degli sfondi per le Maschere

i_bDisableBackgroundimage=.f. . Valore di Default = True (.t.)

Se non vengono utilizzati gli sfondi per le maschere, disabilitando il flag, la procedura risulta più performante poiché non sono più effettuate ricerche degli sfondi in rete.

Anche in questo caso, se non si utilizzano sfondi, si consiglia vivamente di disabilitare il flag.

☑ Disabilita creazione Indici

Consente di Abilitare /disabilitare la creazione degli indici sulle tabelle temporanee.

g_NOINDEXES =.T.

Creazione degli indici disabilitata.

g_NOINDEXES =.F.

Creazione degli indici abilitata.

☑ Cifratura accesso silente

Utilizzata per dichiarare se anche la stringa di accesso silente è criptata

g_CRYPTSilentConnect= .T.

Stringa di accesso silente criptata

g_CRYPTSilentConnect= .F.

Stringa di accesso silente non criptata

Di Default la stringa di accesso silente non è considerata criptata

Applica effetto piatto dei bottoni a:

☑ Toolbar

☑ Gestioni

☑ Print system

Le tre variabili configurabili nel cp3start.cnf sono:

* Settaggio Special Effect bottoni su tool bars

g_TbBtnSpEfc

* Settaggio Special Effect bottoni standard

g_BtnSpEfc

* Settaggio Special Effect bottoni Cp_Chprn

g_PrnBtnSpEfc

- ♦ Se le variabili valgono 2 i bottoni oltre ad essere piatti vanno in rilievo al passaggio del mouse.
- ♦ Se le variabili valgono 1 i bottoni sono piatti ma non vanno in rilievo al passaggio del mouse.
- ♦ Se le variabili valgono 0 i bottoni sono sempre in rilievo.

☑ Identificatore stampanti terminal server

Consente di definire il/i carattere/i che identifica/no le stampanti terminal server.

La variabile è **g_PRTJOLLY** inizializzata a '#' nel CP3START.PRG e modificabile con un'Assegnamento di tipo **g_PRTKOLLY'??'**

☑ Titolo Applicazione

Consente di definire una stringa da inserire nella Caption della Form principale

g_APPTITLEAHE

Variabile utilizzata per aggiungere una stringa sulla barra del titolo dell'applicazione **ad hoc ENTERPRISE**. Arrivati a questo step la fase di configurazione provvede ad eseguire la connessione al database e predispone gli archivi necessari.

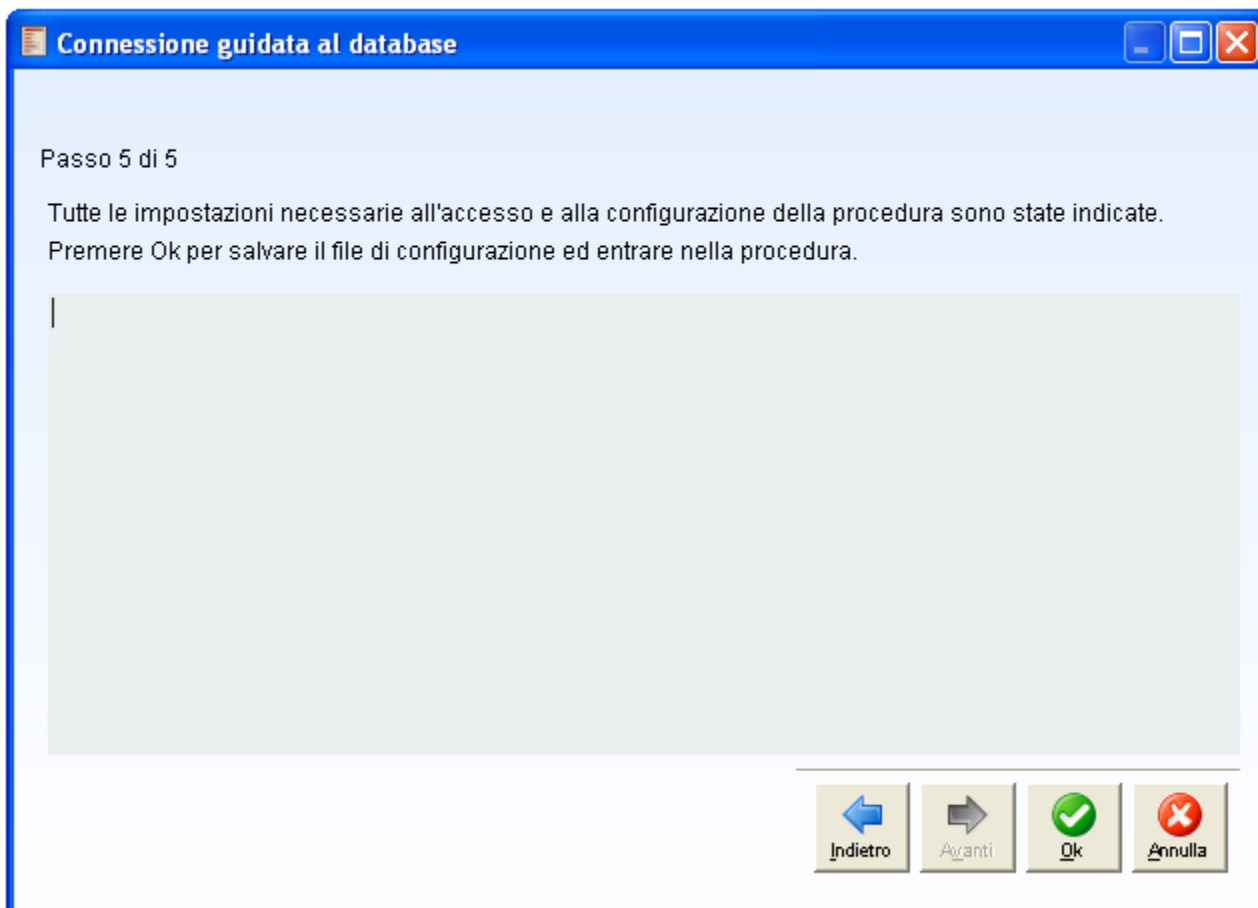


Fig. 1-51 – Connessione guidata al database – Passo 5 di 5

Premere il pulsante OK per salvare il file di configurazione ed accedere alla procedura.

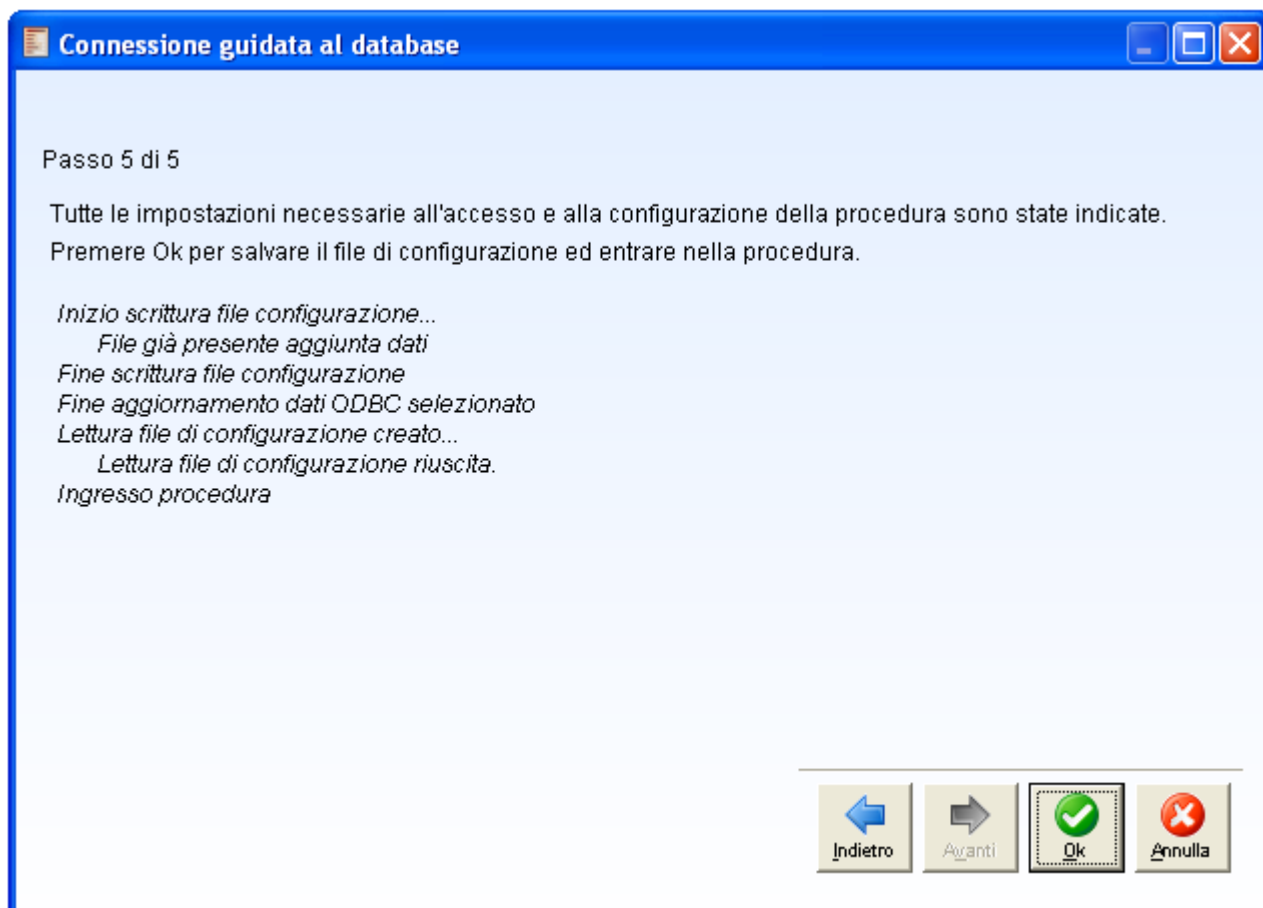


Fig. 1-52 – Connessione guidata al database – Passo 5 di 5

Una volta predisposto il database, viene letto il file di configurazione per eseguire il collegamento tra l'installazione e il database.

[illegible]

[illegible]